

LOMELLINA

in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	3	AMBIENTE	10	SAGRE	16	Robbio	23	Parona	28
FATTI DI VIGEVANO	6	AGRICOLTURA	13	Mortara	18	Garlasco	25	Ottobiano	29
FATTI DEL MESE	8	APPUNTAMENTI	14	Sartirana	20	Gambolò	26	CULTURA	30
								FATTI DELLO SPORT	31

Ristorazione e crisi: toglieteci tutto ma non i piaceri della buona tavola

La crisi c'è e continua a far sentire i suoi effetti, ma un caffè al banco, una cena al ristorante e un aperitivo in compagnia di amici sono tutti "lussi" che non ci lasciamo mai scappare. Le statistiche evidenziano che il settore ristorazione si è dimostrato nell'ultimo anno un vero e proprio traino dell'economia. Tanto che il numero di bar, pizzerie e agriturismi presenti nel nostro territorio è aumentato in maniera vertiginosa. E mentre si assiste alla valorizzazione dei prodotti a chilometri zero e alla riscoperta dei negozi di vicinato, avanzano anche le nuove tendenze, dai cooking box allo chef a domicilio. **PAGG. 3-5**



Il Ticino è forte Però inquinamento e siccità restano spade di Damocle

Il Ticino non è malato, ma neppure si può dire che scoppi di salute. Di certo ha una tempra molto forte, grazie alla quale ha finora saputo superare tanti momenti difficili, anche per merito delle politiche promosse dell'ente Parco. Ma sul futuro incombono le spade di Damocle di inquinamento e siccità, un mix che



per il fiume azzurro potrebbe rivelarsi devastante. Il problema ambientale è legato soprattutto al canale Scolmatore, che riversa nel Ticino le acque di un'ampia zona a nord di Milano. L'entrata in funzione del deviatore dell'Olona, alla fine del 2016, ha migliorato la situazione, ma non ha risolto tutti i problemi. **PAGG. 10-12**



Sulla vicenda piscina e sulla gestione degli impianti sportivi di Mortara irrompe AsMortara: l'azienda ha chiesto alle società locali la documentazione nell'ottica di potersi occupare delle strutture per quanto riguarda riscaldamento e gestione utenze. Dopo questa fase, si capirà anche quali interventi eseguire per rimettere in funzione l'impianto natatorio. **PAG. 18**



Il tradizionale concerto in memoria di sua altezza reale il duca Amedeo d'Aosta, in programma domenica 22 luglio a Sartirana Lomellina, sarà quest'anno un tributo agli Abba grazie a una cover band. Si rende così omaggio al famoso gruppo musicale pop svedese, proprio quest'anno protagonista di un'inattesa reunion con la registrazione di nuovi brani. **PAG. 20**

SERVICE

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA **SUZUKI** DA 15 ANNI

TAGLIANDO DELLA TUA SUZUKI A PARTIRE DA 130,00 €

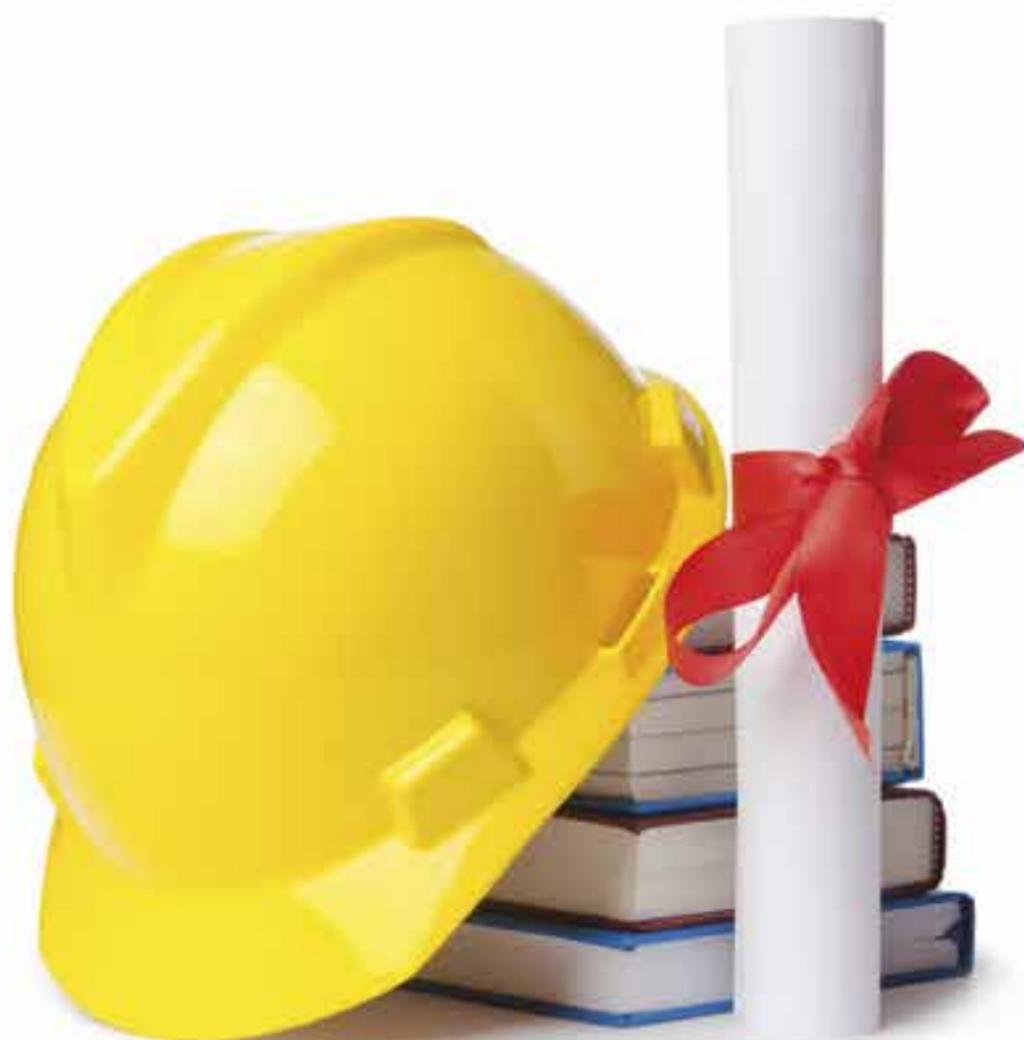
Corso Brodolini, 32

VIGEVANO (PV)

Tel. e fax 0381.78406

www.servicevigevano.it

Perfeziona la tua formazione.



Sono iniziate le selezioni per la quarta edizione del progetto di formazione professionale che Intals dedica ai giovani diplomati della Lomellina.

Ormai giunta alla quarta edizione, a ottobre ripartirà la Scuola di stabilimento di Intals, l'iniziativa di formazione professionale rivolta ai giovani diplomati della Lomellina, dedicata a completare quanto appreso a scuola con sei mesi di intense attività all'interno dello stabilimento, a quotidiano contatto con i lavoratori dell'azienda e sotto la diretta supervisione dei responsabili delle principali funzioni. Non solo la partecipazione è gratuita, ma i candidati selezionati riceveranno un rimborso spese per tutto il periodo del tirocinio. Insomma un'occasione imperdibile per entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro!

Per poter partecipare alla prossima edizione che inizierà il 1 ottobre 2018, è necessario essersi diplomati dal 2016 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il 16 settembre 2018 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuoladistabilimento@intals.it.



Con il patrocinio di:



La ripresa parte dal settore della ristorazione Non si resiste al richiamo della buona tavola

I lombardi preferiscono risparmiare su altre voci pur di non rinunciare a una bella cena con la propria famiglia o in compagnia di amici

Nonostante molte persone siano ancora sprovviste di un'occupazione stabile, gli italiani non rinunciano ai piaceri culinari. Un caffè al bar, una cena al ristorante e un aperitivo in compagnia di amici sono tutti "lussi" che non ci lasciamo mai scappare. Il dato emerge anche dalle statistiche, dove il settore ristorazione si è dimostrato nell'ultimo anno un vero e proprio traino di tutta l'economia della penisola. E anche le imprese hanno subito colto la palla al balzo, dal momento che il numero di bar, pizzerie e agriturismi presenti nel nostro territorio è aumentato in maniera vertiginosa. Al primo posto in questa speciale classifica di attività ristorative troviamo proprio la Lombardia, seguita da Lazio e Campania. La leadership rappresenta un toccasana per tutto il territorio e a beneficiarne è anche l'occupazione. Chef, aiuto cuochi e camerieri sono figure che vengono richieste sempre con maggior frequenza e le scuole di formazione hanno subito un boom di iscrizioni. In parte sarà stato l'incremento di programmi televisivi sulla ristorazione, per esempio Masterchef e Quattro ristoranti di Alessandro Borghese, ad attirare l'attenzione dei giovani, ma la restante fetta di ragazzi avrà ragionato sulle concrete possibilità esistenti nel trovare un'occupazione nel settore al termine del percorso scolastico. Ovviamente i movimenti più intensi si verificano nel fine settimana, anche se non è da sottovalutare il numero di persone che per ragioni lavorative è costretta a mangiare al ristorante. Dalle statistiche emerge infatti che circa un terzo dei frequentatori di bar, trattorie e tavole calde è costituito dagli "heavy consumer", uomini dai 35 ai 44 anni che mangiano 4-5 pasti alla settimana fuori casa. Una piccola parte è invece composta da "average consumer", prevalentemente



L'aperitivo, una moda che spopolata tra i giovanissimi, sostituisce spesso la cena tradizionale

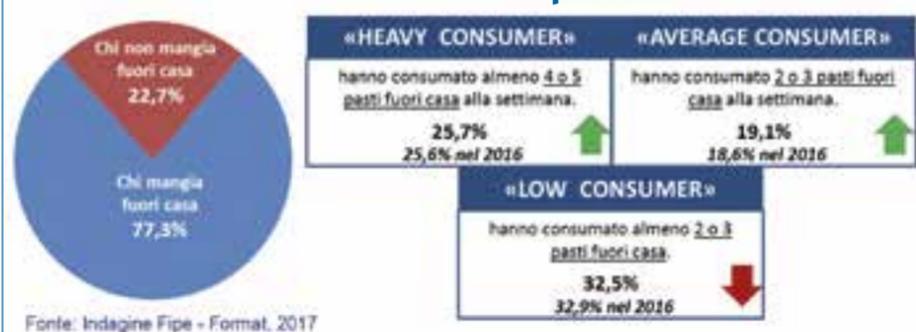
ragazzi di età inferiore ai 24 anni che non effettuano più di tre pasti alla settimana lontano dalla propria abitazione, e infine dai "low consumer", donne con più di 64 anni che si limitano a consumare circa tre pasti al mese nei ristoranti. La buona tavola rimane quindi una delle prerogative delle famiglie italiane, ma in molti casi questo piacere è accantonato, specie nelle pause lavorative. In tali situazioni si prediligono la velocità del servizio e un prezzo ragionevole, ammortizzato spesso dai buoni pasto aziendali. Ovviamente ricopre un ruolo fondamentale anche la vicinanza del ristorante al luogo di lavoro. Se la pausa pranzo è un momento che in diverse circostanze obbliga il dipendente a fermarsi in pizzeria, sembra essere diventata un'abitudine della prevalenza degli italiani fare colazione fuori casa. Quasi il 64 per cento decide di iniziare la giornata in questo modo e all'interno di tale percentuale si crea un'ulteriore suddivisione tra coloro, la maggioranza, che si recano al bar e la piccola parte che preferisce rifornirsi attraverso i distributori auto-

matici. Nel quadro generale figurano anche le mense, che nella nostra penisola superano le tremila unità. La comodità offerta è quella di garantire un servizio, molte volte direttamente in azienda, a prezzi contenuti. Ciò che comunque è chiaro dall'analisi della situazione ristorativa in Italia è il fatto che le persone, anche se versano in difficoltà economiche, preferiscono risparmiare su altri settori pur di non rinunciare a una bella cena con la propria famiglia o in compagnia di amici.

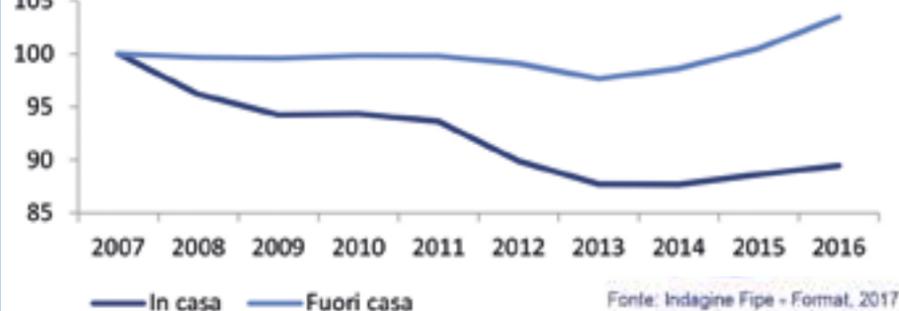
Vigevano conferma il trend positivo

La crescita del settore ristorativo è avvenuta in diverse realtà nazionali e Vigevano non rappresenta di certo la Cenerentola. Occorre solo osservare la Piazza Ducale per notare un numero importante di bar e ristoranti, alcuni dei quali sono stati aperti nell'ultimo periodo. Il dato dimostra quindi come la splendida cornice del centro vigevanese sia appetibile per ospitare nuovi locali caratterizzati dalla buona tavola. Gli imprenditori hanno così deciso di investire e i risultati sembrano dar loro ragione. La crescita sotto questo punto di vista non è passata inosservata agli occhi di Renato Scarano, presidente Ascom. «Negli ultimi anni - spiega - abbiamo assistito a una tendenza di incremento degli esercizi commerciali inerenti al food e alla ristorazione. Soprattutto nel centro storico vigevanese abbiamo notato un forte sviluppo del settore, che purtroppo non è avvenuto in altre attività. Mi riferisco all'ambito calzaturiero e ai negozi di abbigliamento, che stanno ancora soffrendo l'ondata di crisi. Questo perché il vecchio modo di concepire il punto vendita è andato a sparire».

Coloro che consumano i pasti fuori casa



Variazione dei consumi alimentari



Wander
PIZZA & POCO PIÙ

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
APERITIVI, CENE, AREA BIMBI, FESTE, EVENTI PERSONALIZZATI

VIGEVANO
VIA ROCCA VECCHIA 1
TEL. 0381 79964

Pizza fino a tardi

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Bene il food ma necessari eventi di qualità per la crescita delle altre attività commerciali

Secondo il presidente di Ascom Vigevano, Renato Scarano, la promozione del territorio favorirebbe lo sviluppo dei diversi comparti

Se il centro della città ducale è stato invaso da esercizi del settore food, non si può negare che anche nelle zone più periferiche la ripresa sia stata importante. «Senza fare nomi - dichiara Renato Scarano, presidente Ascom Vigevano - lungo la statale, ci sono stati diversi interessamenti da parte di aziende che vogliono posizionarsi in zona. Alcune si sono già insediate e questo fatto dimostra come Vigevano sia appetibile sotto questo punto di vista». Un altro motivo che spingerebbe le imprese ad effettuare un ragionamento del genere è, secondo lo stesso Scarano, la prossima realizzazione della strada che porta verso Milano. «È un'infrastruttura fondamentale per il territorio - riprende - e secondo me i lavori termineranno entro cinque anni, portando così uno sviluppo importante sull'asse Milano-Vigevano. Ad oggi però, al di fuori dell'ambito della ristorazione, aprono principalmente esercizi commerciali legati alle nuove tendenze, che sono in grado di integrare il tradizionale con l'innovazione per riuscire a rimanere competitivi. Sono quindi convinto che Vigevano sia sulla strada giusta». La città ducale si mantiene comunque in linea con i dati raccolti in altre realtà, ma cosa spinge una perso-



La Piazza Ducale e nel riquadro Renato Scarano di Ascom Vigevano

na a investire i propri risparmi nel settore food? «La gente - spiega Scarano - anche nei periodi di crisi non rinuncia, almeno una volta alla settimana, a ritrovarsi per una pizza o a stare in compagnia in un bar. Ciò dimostra come lo spirito aggregativo sia per tutti noi una componente importante, alla quale l'italiano non riesce a dire di no. Se poi oltre all'ottima qualità del cibo, si presenta anche un locale di tendenza il gioco è fatto. Non è solo un discorso di assaporare la bontà delle portate, ma anche il lato visivo ricopre un ruolo primario».

Sembra quindi evidente come il settore della ristorazione non abbia bisogno di spinte particolari, che al contrario servirebbero in altri campi. Un modo per aiutarli potrebbe essere l'organizzazione di eventi. «Le manifestazioni - conclude il presidente Ascom - sono fondamentali per l'attività commerciale, ma devono essere in grado di accontentare sia il pubblico del territorio sia le persone provenienti da altre città. Questo è possibile con il passaparola e più in generale con comunicazioni che sottolineino come Vigevano sia un luogo di un certo livello. Ad esempio la nostra Piazza Ducale, considerando la sua bellezza, è ancora poco conosciuta, così come il Castello e il Parco del Ticino. La strada intrapresa è comunque quella corretta, anche a fronte degli eventi che si sono tenuti in Castello con ospiti di rilevanza nazionale. La qualità però deve ancora migliorare e la soluzione è proseguire con la collaborazione tra i commercianti e la macchina pubblica».

Un semplice click Il pasto arriva a casa

Ormai, soprattutto nelle grandi città, la moda della consegna a domicilio del cibo è divenuta routine, e così attraverso le numerose app che propongono tale servizio è possibile gustare piatti diversi ogni sera ordinando dal proprio smartphone comodamente seduti sul divano di casa. Una vera e propria mania che dalle metropoli si è trasferita ora anche ai piccoli e medi centri con la Lomellina che non fa eccezione, se prima a suonare al nostro citofono poteva essere al massimo il fattorino della pizza ora è possibile ordinare un intero pasto, dal primo al dolce il tutto con un semplice click. A Vigevano, per fare un esempio, sono molti i locali che offrono questa possibilità, basta andare su uno dei tanti siti da Just Eat a Deliveroo passando per Social Food e Moovenda e trovare il gusto culinario più adatto a noi. Andando su Just Eat, nella sola città ducale, possiamo ordinare un panino all'Hamburgeria 721 di via Merula, oppure una pizza gourmet al Tesla di corso Milano, per chi invece ama la cucina giapponese non manca il sushi del ristorante Osaka di viale Montegrappa 43. E se dopo aver cenato viene voglia di un gelato è persino possibile ordinare direttamente a casa i coni pluripremiati della Gelateria Vero Latte di via xx settembre. Una moda e un servizio che ormai sta divenendo sempre più quotidiano e usuale anche nei nostri paesi, non resta che scaricare le numerose app e iniziare a ordinare. E.M.

Beer Pub e pizze, un trend positivo tra sfizio e birre da tutto il mondo

Un mondo complesso e affascinante quello della birra, che se unito a piatti gustosi e tradizionali, come ad esempio una buona pizza, può dar vita a un vero e proprio business. Questo abbinamento è proposto con maestria dal locale Wonder che si trova in via Rocca Vecchia a Vigevano dove è possibile gustare l'originale pizza napoletana. «Abbiamo proposte sia per coppie che per famiglie e bambini - spiega il titolare del Wonder, Daniele Corona - con una cucina mediterranea che punta molto sulla tradizione della vera pizza napoletana». Ma in Lomellina spopolano anche i Beer Pub, luoghi dove gli amanti del luppolo si ritrovano in compagnia per degustare birre provenienti da tutto il mondo e dove profani di chiare, scure o rosse provano per la prima volta il piacere della schiuma sulle labbra. Dallo Sherwood di Nicorvo al Fuori di Luppolo di Vigevano, passando per una delle icone dei Beer Pub in Lomellina come il Thomsbrau di Garlasco e poi piccoli luoghi di nicchia che permettono un viaggio a tutti i "birraioli" come il Todo Mundo, o La Frottola. «I prodotti offerti al pubblico sono essenziali - sottolinea sempre Corona - che si tratti di un ristorante o di un pub è necessario saper accontentare i clienti con un occhio alla tradizione e alla genuinità». A rendere unici i Beer Pub o i ristoranti giovanili come il Wonder è la loro trasversalità, poiché raccolgono varie generazioni per trascorrere piacevoli momenti in compagnia e scoprire il mondo della birra sorso dopo sorso. E.M.



L'ESTETICA
DI
RANOMIS



• c/comm "bennet Parona" 27029 - PARONA (PV)
Tel. 0384.298688

• bennet Vercelli c/comm "Le Grange" - 13100 - VERCELLI
Tel. 0161.249067

EPILAZIONE DONNA / UOMO
TRATTAMENTI VISO
TRATTAMENTI CORPO
TRATTAMENTI CON TECNOLOGIE
PEDICURE • MANICURE • MAKE-UP
NAILS • SOLARIUM (SOLO PARONA)

f www.esteticaranomis.it
info@esteticaranomis.it

AGOSTO SEMPRE APERTI

Cibo 2.0: le nuove tendenze in fatto di spesa e cucina

Dai cooking box allo chef a domicilio, come sono cambiate le abitudini in Lomellina

Più attenti alla salute, al portafoglio e, perché no, alle tendenze in arrivo da tutto il mondo. Così cambia e migliora la dieta in Italia e in Lomellina, con una valorizzazione dei prodotti a chilometri zero e una riscoperta dei negozi di vicinato, che grazie alle nuove tecnologie riescono a raggiungere in maniera più proficua i propri clienti. Un esempio di questa ultima tendenza è ViSpesa la Start Up nata a Vigevano un paio di anni fa da un gruppo di under 30 e oggi divenuta una realtà in continua crescita che mette in comunicazione i piccoli negozi della città ducale con i propri consumatori finali, consegnando a questi ultimi la spesa con una cargo bike elettrica (nella foto). Ma sono molte le nuove mode in fatto di cibo, prima fra tutte la possibilità di "noleggiare" uno chef per una serata romantica o una cena tra amici, lo chef arriverà direttamente a casa vostra e preparerà un intero pasto in base alla tipologia di cucina da voi scelta. L'Health Food è poi divenuto negli ultimi anni una tendenza sempre crescente, ed ecco che così si sono diffuse le cooking



box, ossia scatole contenenti ingredienti pre dosati al fine di preparare e consumare un pasto salutare e leggero che però non dimentichi la tradizione e la genuinità. Si possono ormai trovare nei supermercati o su internet, con mycookingbox.com che è il progetto più ambizioso e permette di ordinare scatole con gli ingredienti per preparare piatti tipici da tutta la penisola. Trae dunque nuova linfa il mercato nostrano grazie a questa attenzione riscoperta sul piano nutrizionale, e se

da un lato il comparto risicolo è messo in pericolo dalle importazioni estere, dall'altro viene valorizzato da trend che invitano a consumare cibi a chilometri zero esaltando così uno dei prodotti di riferimento della Lomellina. Infine, occorre ricordare come il 2018 sia l'anno del cibo Made in Italy nel mondo anche se l'intera penisola si sta sempre più aprendo a cucine esotiche e stravaganti con alghe e insetti che presto dovrebbero essere quotidianità sulle nostre tavole.

**E per un dopocena estivo...
arriva Trovacamporella.com**

L'estate è la stagione delle grigliate, ma a chi preferisce alle prelibatezze della tavola qualcosa di ancor più sfizioso e per certi versi proibito è nato un sito, poi divenuto una applicazione, che soddisfa questo tipo di richiesta. Si tratta di trovacamporella.com, che deriva dalla versione spagnola mispicaderos.com, portale in cui sono recensiti alcuni dei luoghi più appartati dell'intera penisola dove "consumare" la propria passione. Non fa eccezione nemmeno la Lomellina con Vigevano che vede proposti ben tre luoghi dove poter sfogare i propri desideri in totale tranquillità. Una delle zone con più recensioni è sicuramente quella vicino al ponte del Ticino, dove si legge «parcheggio con spiaggia e boschi molto intimo» o per i più temerari si può «incamminarsi all'interno dei boschi e da lì in poi puro divertimento in mezzo alla natura». Un altro luogo molto apprezzato dagli amanti 2.0 pare poi essere il parcheggio del Palazzetto dello Sport di Vigevano, soprattutto in tarda nottata con una valutazione sul sito che sfiora l'eccellenza, ben quattro stelle su un totale di cinque. Per chi invece ama un luogo più new age ci si può spostare a Gambolò, lungo via Lazzarolo dove la descrizione sottolinea «il rumore degli uccellini che fa da sottofondo alla tranquillità del luogo». Anche Garlasco non fa eccezione e uno dei luoghi consigliati è il parcheggio dell'Ambrovit che in molti hanno recensito con un secco e molto esplicito «Perfetto!». Dunque se in questa calda estate la passione dovesse travolgervi sono numerosi i luoghi che potrebbero attenuare il vostro impeto, basta scaricare l'app e chiedere aiuto ancora una volta alla tecnologia.



tidiemme - ASCENSORI

VENDITA - MONTAGGIO - ASSISTENZA

- ASCENSORI • MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI E MONTASCALE

PICCOLI ASCENSORI

La piattaforma elevatrice può essere installata all'interno o all'esterno in qualsiasi abitazione (ville, appartamenti, negozi ecc.) con vano di muratura o con struttura metallica autoportante. Il costo contenuto, il basso consumo (come un elettrodomestico), la semplice installazione e manutenzione, ne fanno la soluzione ideale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

pronto intervento 02 8811 24 ore su 24

**A CASA
MUOVITI
CON UN DITO**



Vigevano - Strada del Porto, 8 - Tel. 0381.74710 - Fax 0381.574103 - www.tidiemmeascensori.com

I FATTI DI VIGEVANO

» 15 giugno

Marco Melandri ospite speciale in Piazza Ducale

Nella splendida location di Piazza Ducale appassionati di motociclismo hanno sfruttato l'occasione unica per incontrare in anteprima i piloti del campionato mondiale motocross alla vigilia nell'undicesimo round iridato ospitato sul circuito di Ottobiano. Entusiasmo alle stelle dalle ore 18 con tantissimi fan arrivati per avere un autografo o fare un selfie con i loro beniamini. Tra i più attesi l'ospite speciale Marco Melandri, pilota della Ducati Superbike. Ad accogliere il campione ravennate c'erano anche il presidente del club ducalista vigevanese Mario Franceschetti e il manager assicurativo Enrico Zone, socio sia del club delle rosse di Borgo Panigale che del circuito di Ottobiano. Ricercatissimi al "meet and greet" gli italiani Tony Cairoli, Kiara Fontanesi, Michele Cervellin e Samuele Bernardini. (Nella foto da destra: Zone, Melandri e Franceschetti)



» 10 luglio

Slitta lo svecchiamento dei treni Intanto la Regione chiude Trenord

Se ancora una volta quelle di Trenord si sono rivelate promesse da marinaio che cosa succederà in futuro, forse già dal 2019, quando la Regione Lombardia chiuderà Trenord e gestirà con Fnm (Ferrovie Nord Milano) soltanto i tratti suburbani che gravitano intorno a Milano (con i treni che sfruttano il passante ferroviario), mentre Ferrovie dello Stato (Trenitalia) si occuperà di tutte le altre linee regionali? Per ora l'unica certezza è che è stato nuovamente rimandato il tanto agognato svecchiamento dei treni della Milano-Mortara. L'ennesima doccia fredda al riguardo è arrivata in occasione dell'incontro del 7 giugno tra rappresentanti dei pendolari, degli enti locali, di Trenord e di Regione Lombardia. «Lo scorso dicembre Trenord si era impegnata a introdurre nuovo materiale rotabile sulla linea proprio entro giugno, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario estivo - spiega Vanessa Giancane, presidente dell'associazione Mi Mo Al - In particolare si parlava di due treni che sarebbero andati a sostituire altrettanti convogli a piano ribassa-



to, quelli meno capienti. Adesso invece è emerso che il treno nuovo sarà uno solo, che arriverà, forse, a luglio, e che andrà a sostituire un convoglio a doppio piano». In pratica un intervento che, quando (e se) ci sarà, non assicurerà alcun miglioramento alle condizioni in cui viaggiano i pendolari, che si preparano per un'altra estate di fuoco. Si farà attendere, infatti, anche un altro dei provvedimenti promessi, il cosiddetto revamping - in pratica una ristrutturazione generale - dei convogli attualmente circolanti sulla Mi-Mo, che sono tra i più vecchi dell'intera Lom-

bardia. Spaziando dagli impianti di condizionamento ai sistemi frenanti, dai sedili ai sistemi di chiusura delle porte, i lavori avrebbero permesso non solo di assicurare condizioni di viaggio più accettabili, ma anche di ridurre i guasti spesso all'origine di ritardi e cancellazioni. «Trenord ha ribadito che l'intervento interesserà anche i treni della nostra linea, ma non si sa quando verrà realizzato. Mentre in passato ci avevano assicurato che sarebbe stato eseguito nel "breve-medio periodo"», precisa Vanessa Giancane.

Incertezza anche riguardo al capitolo del massiccio acquisto di nuovi convogli - ben 170 - la cui entrata in servizio è programmata a partire dal 2020. In questo caso non si sa ancora se la Milano-Mortara ne trarrà beneficio. «Noi abbiamo chiesto che alcuni dei nuovi treni siano destinati alla nostra linea, ma Trenord si è rifiutata di prendere impegni al riguardo. D'altronde, alla luce dei fatti, sarebbero state solo parole: a questo punto forse è meglio non crearci ulteriori aspettative, visto che poi vengono puntualmente disattese».

» 14 giugno

Riaprire il Tribunale: adesso due appoggi a Roma

Un progetto mai accantonato quello della riapertura del Tribunale che vede qualche spiraglio all'orizzonte. L'ottimismo arriva dopo la riunione della commissione speciale per la riapertura del Palazzo di



Giustizia. Concrete speranze arrivano dal contratto di governo firmata tra Lega e M5S dove viene chiaramente bocciata la riforma del 2012 che aveva cancellato l'esistenza di una trentina di Tribunali

in tutta Italia e viene evidenziata l'esigenza di una riforma che riporti la giustizia più vicina ai cittadini e nel territorio. Si riaccende quindi la speranza e la voglia di dare battaglia con il sostegno di due appoggi leghisti

nel governo: il ministro Gian Marco Centinaio e il sottosegretario agli Interni Nicola Molteni. Intanto l'amministrazione effettuerà i sopralluoghi per verificare lo stato dell'immobile in disuso da sei anni.

» 18 giugno

Colombarola: al via lo studio per l'insediamento

Saranno a carico dell'operatore che vuole realizzare l'insediamento, la società Fi Ma, le spese relative all'incarico esterno al Comune affidato per effettuare indagini e valutazioni necessarie per procedere alla variante al Piano di lottizzazione dell'area di cascina Colombarola, inclusa tra viale



Industria e via El Alamein. La zona, attualmente area destinata a insediamenti produttivi, dovrebbe diventare area

commerciale. Lo studio, che avrà un costo di 9.500 euro più Iva, verrà svolto dalla società Angelo Straolcini di Brescia che dovrà effettuare la ricognizione della rete distributiva locale, rapporto tra domanda e offerta distri-

butiva locale, presenza di attività commerciali nei Comuni adiacenti, relazione sulla procedura e congruità programmatica con il piano territoriale provinciale della variante Pgt.

» 18 giugno

Leonardo: la città centro delle celebrazioni

Insieme con il ministero dei Beni culturali, Regione Lombardia, Comune di Milano e altri importanti enti per celebrare i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Il Comune ha presentato il programma di iniziative: conferenze, una mostra, un'app e un premio annuale internazionale dedicato alle migliori ricerche sul genio di Leonardo ideato dal professor Simone Ferrari che ne sarà anche il responsabile scientifico. Una giuria di prestigio internazionale: Paolo Galluzzi, Pietro Cesare Marani, Alessandro Nova e Alessandro Rovetta.

» 19 giugno

Trovano la casa svaligiata al rientro dal funerale

Al dolore per la perdita del congiunto si aggiunge la rabbia di aver subito un furto. È quanto successo a una famiglia residente in zona corso Torino che ha trovato la propria casa visitata dai ladri al rientro dalla cerimonia funebre. Il bottino non è stato ingente ma è stata soprattutto la rabbia e lo sconforto ad aggiungersi alla tristezza della giornata. Non è la prima volta che gli annunci mortuari diventano un'indicazione per i ladri che sanno di avere a disposizione del tempo per agire con tutta calma.

» 21 giugno

Emodinamica rinnovata grazie a un "leasing"

Una nuova sede per l'emodinamica. Si profila una soluzione più rapida per la ristrutturazione del servizio di cardiologia: un milione e 900 mila euro da un'azienda privata, a cui sarà corrisposto un canone di concessione per nove anni, per spostare la sede al piano terra nei quasi 500 metri quadrati del vecchio pronto soccorso. Negli spazi saranno realizzate due sale, una riservata alle angioplastiche e l'altra per eseguire impianti di pace-makers e defibrillatori. I locali saranno inoltre dotati di strumentazioni nuove.

» 22 giugno

Un presidio Inail dopo quasi cinque anni

Un ufficio territoriale dell'istituto nazionale che si occupa degli infortuni sul lavoro è disponibile nel cortile del municipio dopo quasi cinque anni dalla chiusura del presidio di viale Montegrappa avvenuta nell'agosto 2013. La struttura, che ha ripreso l'attività in seguito a una convenzione stipulata ben cinque anni fa con il Comune, è aperta al pubblico con un ambulatorio medico-legale e uno sportello amministrativo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12.

I FATTI DI VIGEVANO

» 28 giugno

Ex Capannina: appartamenti al posto della storica discoteca

La giunta del sindaco Andrea Sala ha deciso: via libera a un insediamento residenziale nell'area che un tempo fu della storica discoteca Capannina. Al suo posto, in corso Garibaldi 47, sorgerà un complesso di condomini che ospiterà 26 appartamenti. Con l'adozione del piano di lottizzazione la giunta chiude un capitolo aperto da oltre quindici anni, da quando l'edificio che è stato sede della discoteca la Capannina, poi diventato Vanità e infine Roxy Music, ha chiuso definitivamente i battenti.

Per l'amministrazione si tratta di una vera e propria riqualificazione di un'area strategica con cessioni e interventi in favore della collettività vigevanese. Verranno valorizzati gli spazi circostanti la sala Leoni (ex bagni pubblici), creati e recuperati percorsi e spazi pubblici che favoriranno, ad esempio l'accesso al parcheggio di via Trivulzio e amplieranno la visuale di via Balduzzi.



Nell'operazione è prevista anche la cessione di un'area che dà su via Kennedy per permettere il prolungamento della strada e la revisione del passaggio pedonale con via Balduzzi. Il progetto, che è stato realizzato dallo studio Oddo-Lopez per conto dei proprietari dell'area, la società Immobiliare Rocca Vecchia, prevede inoltre un nuovo percorso che por-

terà dalla sala Leoni in fondo a via Kennedy e una piazzetta verso corso Giuseppe Garibaldi che potrà essere utilizzata anche come valvola di sfogo per la vicina scuola elementare. Il costo delle opere per la proprietà sarà di oltre 250mila euro. Al piano terreno delle palazzine è prevista la realizzazione di negozi di vicinato e piccole realtà commerciali.

» 22 giugno

Casotta come centro dello spaccio Denunciato vigevanese 24enne

Dopo diverse segnalazioni e dopo una serie di appostamenti nella zona del Lungoticino Lido gli agenti della polizia locale avrebbero sorpreso una decina di ragazzi mentre si stavano preparando spinelli all'esterno di una "casotta". Durante il controllo effettuato dai vigili, tre dei dodici ragazzi identificati (tutti di Vigevano, tra i 20 e i 27 anni d'età) sono stati segnalati come consumatori. Durante la perquisizione gli agenti avrebbero ritrovato circa 40 grammi tra marijuana, hashish e cocaina conservate all'interno della casotta in cassette di sicurezza. La droga sarebbe stata procurata dal proprietario della casotta, un ragazzo di 24 anni di Vigevano che è stato denunciato per spaccio.

» 25 giugno

Ladro seriale di biciclette Pizzicato pensionato ducale

Un'irresistibile attrazione per le biciclette è costata una denuncia a un uomo di 70 anni, italiano, residente a Vigevano, senza precedenti. Il desiderio di cambiare spesso la due ruote lo portava, almeno una volta al mese a sostituirla in maniera "abusiva" e alla fine gli agenti della polizia locale lo hanno identificato e denunciato. L'uomo ha confessato di essere lui il ladro seriale di biciclette. La polizia locale ha accertato che negli ultimi quattro mesi ha rubato altrettante bici.



» 28 giugno

Danneggiata l'auto del consigliere Galiani

Lo strappo del paraurti anteriore completo di fari e la rimozione del volante dell'auto è il bottino che i malviventi sono riusciti a raccogliere circa quindici giorni fa. Il furto è avvenuto ai danni di Antonello Galiani, vicesindaco di Gambolò e consigliere comunale di Vigevano. I ladri hanno preso di mira la Mercedes dell'esponente forzista e hanno agito indisturbati.

«Mi auguro che non sia stato un attacco alla mia persona e alla mia famiglia - spiega Galiani - ma spero si tratti di una bravata di qualche soggetto malintenzionato alla ricerca di pezzi della mia macchina per la successiva vendita. Vorrei anche ringraziare le forze dell'ordine per il lavoro svolto e che stanno continuando ad eseguire per capire chi siano stati i soggetti che hanno creato questo danno».



» 24 giugno

Arrestati per furto di energia elettrica

Carabinieri hanno arrestato, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti, in flagranza del reato di furto aggravato di energia elettrica, continuato e in concorso, due pregiudicati: M.B.S. 21enne e B.B. di 25 anni, entrambi di nazionalità tunisina, domiciliati a Vigevano. I militari hanno accertato l'allacciamento irregolare alla rete elettrica dell'Enel con un danno di oltre mille euro. Nel corso della perquisizione avrebbero inoltre rinvenuto droga destinata allo spaccio cittadino.

» 4 luglio

Riapre il cantiere del cavalcavia La Marmora

Dopo oltre un mese di interruzione, deciso dopo un sopralluogo dei carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro di Pavia, sono ripresi i lavori al cantiere per il risanamento del cavalcavia La Marmora. Il via libera è arrivato dopo l'incontro tra i carabinieri del Nil, amministrazione comunale e i tecnici della ditta appaltatrice. La prima fase della ripresa degli interventi riguarda la messa in sicurezza del cantiere e il piano zero per proseguire con i lavori in quota. La riapertura, secondo i tecnici comunali, sarà comunque a fine estate.

GAMBOLO' Via Mazzini 37 Tel. 331.9146917	<h1 style="font-family: cursive;">L'Occasione d'Oro</h1>	MEDE Via Cavour 52 Tel. 333.6845673
VIGEVANO Corso Torino 27 Tel. 0381.325720 Via Dante 5 Tel. 0381.88605	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">COMPRO</div> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: white;">ORO, ARGENTO E DIAMANTI</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: red;">PAGO</div> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: white;">IN CONTANTI</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="font-size: 1.2em; color: white;">oro, argento, monete, medaglie.</div> <div style="font-size: 1.2em; color: white;">Si valutano polizze pegno</div> <div style="font-size: 1.2em; color: yellow;">Si ritirano orologi di prestigio</div> </div>	MORTARA Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952
TORTONA P.zza delle Erbe 24 Tel. 338.7920632		

» 4 giugno

Malattia fulminante stronca bambino

A Mortara un bambino di poco più di due anni è stato stroncato da una malattia fulminante. Il piccolo, di origini turco-siriane, da giorni, lamentava febbre alta e mal di gola ed è peggiorato in serata. Nonostante il ricovero d'urgenza al policlinico San Matteo di Pavia è deceduto nella notte. Il piccolo viveva a Mortara da qualche mese con i genitori e un fratellino più grande.

» 9 giugno

San Getulio: trionfa Giasera

La contrada Giasera si è aggiudicata la nona edizione del palio di San Getulio di Gambolò. I blu hanno avuto la meglio nei giochi, disputatisi nel cortile di Castello Litta, che li ha visti opposti agli altri rioni del centro lomellino, vale a dire Santa Iuliana, V'gnà e Martina. Altri momenti clou dell'evento la sfilata storica e la processione del santo patrono.

» 8 giugno

Non gli dà i soldi Minacce alla madre

Un uomo di 44 anni di Valle Lomellina è stato denunciato dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia. Avrebbe preteso denaro dalla madre 64enne picchiandola e arrivando a minacciarla di morte. La pensionata, vedova, si è rivolta a militari. L'uomo, che non è sposato e abita da solo, ha precedenti per oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

» 9 giugno

Botte e rapina Preso l'aggressore

Denunciato a piede libero per rapina e lesioni, arrestato e portato in carcere per un anno di pena residua da scontare. Un 28enne egiziano, rintracciato dai carabinieri, è ritenuto responsabile della rapina con lesioni ai danni di un 20enne marocchino, aggredito in piazza Silvabella a Mortara e rapinato di cellulare e catenina d'oro. L'egiziano doveva scontare un anno per lesioni.

» 1 luglio

Rubano energia elettrica Sette persone in manette

Sette persone, tutte di origine rom, sono state arrestate in una frazione del comune di Mezzana Bigli con l'accusa di aver rubato energia elettrica. Il provvedimento è arrivato sulla scorta delle indagini avviate dai militari dopo il ritrovamento di mezzi da cantiere e agricoli che erano stati precedentemente rubati. È quindi scattato un blitz dei carabinieri di Pieve del Cairo e Casei Gerola che, supportati da militari delle altre stazioni dell'area lomellina e dell'Oltrepò della Compagnia di Voghera, hanno eseguito alcune perquisizioni domiciliari alla frazione Terzo, situata a poco meno di un chilometro da Mezzana Bigli. La località è dimora, ormai da decenni, di famiglie di etnia rom, con alcuni componenti che risultano pregiudicati per reati contro il patrimonio. Nel corso delle verifiche i militari, insospettiti da alcune cassette di derivazione elettrica "anomale", fissate su tavole di legno non stabili, del tipo di solito usate nei



I carabinieri verificano gli allacciamenti abusivi alla rete elettrica

cantieri temporanei, nonché dalla presenza di cavi elettrici di fortuna e prolunghe artigianali, hanno attivato il personale specializzato dell'Enel. I tecnici della compagnia distributrice di energia hanno confermato i sospetti dei militari: gli impianti elettrici delle abitazioni erano illegalmente allacciati alla rete di fornitura elettrica. Sulla scorta degli elementi emersi i carabinieri hanno proceduto, per il rea-

to di furto aggravato in concorso, all'arresto dei "beneficiari" dell'energia elettrica rubata. Si tratta di cinque uomini e due donne, alcuni dei quali uniti da legami familiari. In manette sono finiti un 30enne, un 34enne, un 26enne, un 28enne, un 55enne, nonché una 52enne e una 29enne. I fermati, su disposizione della Procura della Repubblica, sono stati messi agli arresti domiciliari presso le loro abitazioni.

Con Intals a scuola di perfezione

I manager dell'azienda di Parona sono stati formati secondo il metodo "6 Sigma" a raggiungere i più alti livelli di qualità e sicurezza

Viviamo in un mondo imperfetto, anche se in alcuni ambiti – in particolare quelli legati alla salute e alla sicurezza – ci aspettiamo che l'imperfezione sia eliminata, magari ci illudiamo che possa essere azzerata completamente. La cattiva notizia è che la perfezione assoluta, intesa come riduzione a zero degli errori, non esiste. In nessun campo, anche quando parliamo per esempio di voli aerei, di operazioni chirurgiche, e di altre attività dove sbagliare può avere conseguenze fatali. Ma la buona notizia è che ci sono metodi estremamente potenti per ridurre questa imperfezione ai minimi termini, a una dimensione che è ragionevolmente accettabile. Un nutrito gruppo di manager di Intals ha recentemente partecipato a un intenso corso sul metodo "6 Sigma", forse il più efficace e famoso del suo genere, che da più di trent'anni è stato applicato con successo in aziende e organizzazioni di tutti i tipi e di tutto il mondo, proprio per avvicinarle il più possibile alla perfezione.

L'azienda con stabilimento a Parona si occupa di riciclo dell'alluminio, un'attività molto complessa e delicata che rappresenta una fase fondamentale nel modello dell'economia circolare, perché permette di convertire quelli che altrimenti sarebbero rottami da smaltire nella materia prima per produrre nuovi oggetti, trasformando quindi in un valore – non solo economico ma anche sociale e ambientale – quello che invece sarebbe un costo. Ciò è possibile grazie alla proprietà dell'alluminio di poter essere fuso dopo ogni utilizzo e riportato alla lega metallica originaria, senza perdere le proprie qualità. Ma questa sorta di magia è possibile anche grazie a una raffinata tecnologia che elimina dai rottami tutte le sostanze che intralcerrebbero tale processo, sottoponendoli a numerosi trattamenti con

macchinari sofisticati e all'avanguardia. Questa è l'attività di Intals, profondamente legata a standard di qualità e di sicurezza molto rigorosi, rispetto ai quali l'azienda ha da sempre investito in modo importante, curando la formazione del personale e l'adeguamento di tutta la tecnologia utilizzata, e raggiungendo così obiettivi sempre più elevati. La consapevolezza del vertice aziendale è che si tratta di un percorso verso la perfezione che richiede continua dedizione, è necessario non accontentarsi mai dei traguardi raggiunti ma porsi sempre di nuovi, in un processo di miglioramento continuo che è necessariamente infinito.

È in questa logica che l'azienda di Parona ha organizzato il corso "6 Sigma", per dotarsi dello strumento al momento più potente ed efficace per innalzare ulteriormente i propri standard di qualità e sicurezza. Se in alcuni ambiti della vita e del lavoro un'affidabilità del 99% può essere considerata accettabile, tornando invece agli esempi citati si consideri che ciò vorrebbe dire avere ogni giorno un paio di atterraggi aerei sbagliati, o un migliaio di operazioni chirurgiche fallite... Applicando il metodo "6 Sigma" si adotta tutta una serie di strumenti statistici per ridurre la variabilità dei risultati e quindi i difetti, fino a raggiungere una percentuale di successo del 99,99966%. Non è la perfezione assoluta, ma le assomiglia molto!

Questo ulteriore importante passo che ha fatto Intals verso il miglioramento continuo delle proprie attività, dimostra ancora una volta quanto la qualità e la sicurezza siano valori fondamentali e irrinunciabili per l'azienda di Parona. E non solo a parole, come in fondo dichiarano tutti, ma nei fatti concreti e negli investimenti che vengono continuamente stanziati per la formazione del proprio personale, la risorsa più preziosa che Intals possiede.

» 27 giugno

Magazziniere ruba in azienda logistica, denunciato

Un giovane magazziniere in un'azienda di logistica di trasporti di Ottobiano è stato denunciato dalla polizia con l'accusa di aver rubato all'interno della ditta. Dagli accertamenti condotti dalla squadra mobile della questura di Pavia è risultato che il ragazzo avrebbe nascosto in un garage di via Libertà il materiale sottratto all'azienda. La perquisizione condotta dai poliziotti ha consentito di rinvenire e sequestrare 44 scatoloni contenenti 340 confezioni di utensili elettrici, per un valore di circa 15mila euro. Il materiale sequestrato risultava sottratto alla logistica di trasporti Fercam di Ottobiano, dove lo stesso giovane svolgeva la propria attività di magazziniere, ed è stato riconsegnato all'azienda. Le indagini proseguono per individuare eventuali altre persone coinvolte.



» 17 giugno

Sindaco sceriffo multa il comandante dei vigili

Ha visto un'auto sfrecciare a velocità sostenuta nel centro di Sant'Angelo Lomellina, paese di cui è sindaco. Matteo Grossi, che nella sua veste di pubblico ufficiale può elevare sanzioni, ha subito preso il numero di targa e ha scattato una fotografia, mandando la documentazione alla polizia locale per l'identificazione del trasgressore. Lì è arrivata la sorpresa: il "piede pesante" era quello del comandante della polizia locale di un centro limitrofo.

» 30 giugno

Foto pedopornografiche Condannato un 40enne

Un 40enne è stato condannato a un anno di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, e al pagamento di 1.600 euro di multa, dopo che sul suo telefonino erano state trovate foto pedopornografiche. All'uomo, che all'epoca dei fatti abitava a Robbio, era risalita la polizia postale in un'indagine della questura di Bergamo, partita dalla denuncia dei familiari di una ragazzina che avevano trovato sul telefonino della minorenne immagini a luci rosse.

» 22 giugno

Nuovo rogo alla Eredi Bertè È incubo diossina a Mortara

L'incendio ha cominciato a divampare intorno alle ore 16, quando un cumulo di rifiuti ha preso fuoco e una nube di fumo è diventata visibile in tutta la zona circostante: ad andare di nuovo in fiamme, dopo quanto era accaduto il 6 settembre 2017, i capannoni della Eredi Bertè di Mortara. Sul posto, per domare le fiamme, sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco da Mortara, Robbio, Vigevano e Mede con i volontari della Croce Rossa, oltre agli uomini di Arpa e Ats di Pavia che hanno effettuato i primi rilevamenti dell'aria per verificare un eventuale rischio diossina. L'origine dolosa delle fiamme sembra la più attendibile. L'area peraltro si trovava ancora sottoposta a sequestro da parte della magistratura dopo l'incendio di settembre, quando ci vollero cinque giorni di intenso lavoro per spegnere ogni focolaio. Questa volta ne sono bastati due.

Le fiamme si sono propagate nel piazzale davanti a uno dei capannoni rimasti intatti nel primo incendio dove



Secondo incendio alla Eredi Bertè: in fiamme i rifiuti presenti nel deposito

avrebbe preso fuoco del materiale stoccato. I rilievi effettuati dall'Arpa la sera in cui si è sviluppato il rogo hanno evidenziato nella zona emissioni di diossina triple rispetto alla soglia di attenzione fissata dall'Organizzazione mondiale della sanità. Dato superiore anche rispetto al primo incendio. Già il giorno dopo le emissioni sono comunque rientrate nella normalità. La procura di Pavia ha nel frattempo concluso le indagini

sul rogo del 6 settembre, revocando il sequestro dell'area. Risulterebbe indagato il titolare della società che gestisce l'impianto: secondo l'accusa avrebbe mescolato in modo indiscriminato rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. E al momento in cui divamparono le fiamme secondo i pm si trovavano nel deposito 17mila metri cubi di rifiuti speciali a fronte di un'autorizzazione per trattarne 6.800. Ora si lavora per la bonifica dell'area.

» 30 giugno

Cassolnovo: palio vinto da Furnasa

È andata alla contrada Furnasa la vittoria della 45esima edizione del palio delle contrade che si è disputato nell'ambito dei festeggiamenti per San Defendente. La compagine di via Palestro ha preceduto di misura San Giorgio, che ha chiuso i sei giochi ad appena due punti dai trionfatori. Subito dietro Stra Vega, più staccata Stradon.

» 10 giugno

Voto comunale Grivel sindaco

Tornata elettorale amministrativa in Lomellina. A Castello d'Agogna il nuovo sindaco è William Grivel: battuto per 33 voti Roberto Mazzini. Ad Alagna confermato Riccardo Ferrari (68,54 per cento) su Andrea Gioncada. Michele Ratti conquista Nicorvo doppiando Roberto Marinone. Giovanna Paola Ferrarri resta sindaco di Sommo: correva da sola ed è stato raggiunto il quorum dei votanti.

» 2 luglio

Minaccia suicidio Salvato 44enne

I carabinieri di Garlasco sono intervenuti in via Bonacossa a Dorno, dove un 44enne del luogo manifestava propositi di suicidio minacciando di lasciarsi cadere nel vuoto dal tetto della propria abitazione. I militari dell'Arma sono riusciti a far desistere l'uomo dal folle gesto e, non senza difficoltà, a bloccarlo. Il 44enne è stato poi soccorso e trasportato in ospedale per accertamenti.

» 17 giugno

Sei mesi di agonia Morto ventunenne

Dopo sei mesi di agonia, è morto Andrea Diana, 21enne calciatore dilettante di Robbio. Era rimasto coinvolto in un incidente stradale il 17 dicembre a Palestro. Il ragazzo aveva affrontato un periodo in rianimazione poi, una volta riaperti gli occhi, era stato trasferito alla clinica Maugeri di Pavia e poi all'ospedale di Novara. Negli ultimi giorni le sue condizioni sono però precipitate.

» 30 giugno

Si lancia con l'auto contro il locale che l'aveva cacciato



Un egiziano di 30 anni, residente a Mortara e con precedenti penali, è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio plurimo. Messo alla porta dal buttafuori di un locale di via Lungoticino Lido a Vigevano dopo una discussione avuta con una ragazza, il nordafricano per ritorsione è salito a bordo della sua Bmw e si è lanciato a forte velocità contro l'entrata. Nella sua corsa ha travolto un gazebo posizionato davanti alla porta d'ingresso, sotto il quale si trovavano alcuni addetti alla sicurezza e avventori, che sono riusciti fortunatamente a spostarsi all'ultimo momento. Poi la vettura si è schiantata contro una Fiat Idea e una Mini Cooper che erano in sosta. Sul posto è subito accorsa una gazzella del radiomobile: i militari hanno bloccato e arrestato l'uomo.

» 30 giugno

Guasto all'ultraleggero Illeso pilota ottantenne

Per un guasto tecnico all'elicottero ultraleggero a bordo del quale stava sorvolando le campagne lomelline, un pilota ottantenne ha dovuto effettuare un atterraggio di emergenza in una risaia, uscendone illeso. L'incidente è avvenuto poco dopo le ore 13.30 vicino a Valeggio. Il pilota è un pensionato di Vicenza. I sanitari del 118 l'hanno condotto per accertamenti in ospedale, ma l'anziano è uscito dall'abitacolo del mezzo con le sue gambe.

» 6 luglio

Insulti a Stasi sui social La donna deve risarcire

È stata condannata a 900 euro di multa e a 9.000 euro di risarcimento danni per diffamazione aggravata nei confronti di Alberto Stasi, il 34enne che sta scontando 16 anni di carcere per l'omicidio della sua fidanzata Chiara Poggi, la 51enne imputata a Milano per gli insulti pubblicati su Facebook all'ex studente bocconiano. I fatti risalgono al 2009 quando venne aperta su Facebook una pagina dal nome Sul delitto di Garlasco di cui la donna era una degli amministratori.

AUTOFFICINA

Grím Car

**CONTROLLA LA TUA AUTO
PRIMA DELLE VACANZE**

- PREVENTIVI GRATUITI
- ASSETTI
- DIAGNOSTICA
- MESSE A PUNTO
- PREREVISIONE
- GOMMISTA
- ARIA CONDIZIONATA
- RIGENERAZIONE FAP
E CENTRALINE

via Vincenzo Bellini, 12/a - VIGEVANO (PV)
tel. 0381.681.333 - cell. 345.7613.408 - grimcar@hotmail.com

Il Ticino è ancora "vivo", ma il mix di siccità e inquinamento potrebbe essere mortale

Le analisi dimostrano che il fiume azzurro è in grado di autodepurarsi. Ma secondo i tecnici del Parco sono necessari interventi

Il Ticino non è malato, ma nemmeno scoppia di salute. Di certo ha una tempra molto forte, grazie alla quale ha finora saputo superare tanti momenti difficili, anche per merito delle politiche promosse dall'ente Parco. Ma sul suo futuro resta sospesa più di una spada di Damocle. Una è quella dell'inquinamento. Abbiamo affrontato questo argomento con Claudio Peja, direttore del Parco del Ticino, e con Valentina Parco, del Settore Gestione siti Natura 2000 del Parco stesso



La parola magica è "autodepurazione". Nel caso di un fiume indica la capacità del suo ecosistema di degradare e trasformare le sostanze organiche che vi vengono immesse, scarichi fognari compresi, riutilizzandole nei cicli biologici naturali. Ed è proprio questa capacità l'asso nella manica del Ticino. Certo, le sue acque non sono balneabili: i parametri microbiologici non lo permettono (anche in conseguenza di un limite di legge molto basso), in quanto risentono delle immissioni dei reflui generati da un territorio in cui vive e lavora circa mezzo milione di abitanti. Ma il fiume azzurro è un fiume "vivo", con uno stato ecologico buono e un inquinamento chimico-fisico trascurabile. Un fiume capace di rigenerarsi. È quanto hanno evidenziato le analisi che il Parco del Ticino ha condotto per dieci anni, dal 2001 al 2010, sul fiume e sui suoi affluenti, e che i controlli di Arpa negli anni successivi hanno confermato. A partire dal 2015 il Parco ha poi eseguito una serie di controlli per verificare gli impatti del canale Scolmatore, del depuratore del Magentino e di quello di Vigevano. I dati raccolti dicono che il Ticino riceve dal Lago Maggiore acque la cui qualità, dal punto di vista microbiologico, è andata in tempi recenti peggiorando; sceso a valle

di una ventina di chilometri è però riuscito in buona parte a "ripulirle". I problemi iniziano all'altezza di Abbiategrasso, dove in un breve tratto si concentrano numerosi scarichi: quelli del canale Scolmatore di nord ovest, del depuratore consortile del Magentino e dei depuratori del Novarese. Il fiume tenta comunque di risollevarsi, ma ci riesce solo in parte, a causa dei successivi scarichi, quelli dei depuratori di Vigevano e del Pavese.

«Nel complesso lo stato ecologico è comunque sempre buono, o almeno sufficiente, ma solo grazie alla capacità del Ticino di autodepurarsi, altrimenti la situazione sarebbe decisamente peggiore - spiega Valentina Parco. - Certo, non è accettabile che permanga questo stato di cose, anche perché il processo di autodepurazione risente negativamente di portate scarse e temperature dell'acqua elevate. E queste condizioni, negli ultimi tempi, si manifestano sempre più frequentemente». Si stanno, insomma, sovrapponendo due problemi, quello dell'inquinamento e quello della siccità, un mix che per il Ticino potrebbe essere mortale. Riguardo all'inquinamento, il territorio sta facendo la sua parte. «Da almeno trent'anni - sottolinea Claudio Peja - i comuni del Parco lavorano sul "progetto depurativo": ormai

tutti collettano le acque reflue e le dirigono a un impianto di depurazione. L'ultimo a dotarsene è stato Morimondo, due anni fa. Ma non solo: oltre a costruirli, i depuratori si cerca di migliorarli. In quest'ottica, il territorio del Parco è anche un laboratorio per quanto riguarda i bacini di fitodepurazione, che servono ad affinare la qualità delle acque in uscita dagli impianti: stiamo spingendo molto in questa direzione». In particolare, con i bacini del depuratore di Sant'Antonino, a Lonate Pozzolo, è stata creata una grande zona umida, fra le più importanti della Pianura Padana, che ha un valore anche naturalistico. Ma ce ne sono anche a Castelnovate e a Nosate, mentre altri sono in progetto (a Morimondo) o ipotizzati (a Vigevano, Cassolnovo e Robecco). «Questo significa che Parco e Comuni stanno investendo per migliorare la situazione. Purtroppo altrove non si sta seguendo questo tipo di politica». E in almeno un caso è proprio il territorio del Ticino a subirne le conseguenze, con le immissioni del canale Scolmatore. E quanto al capitolo siccità? «Riguardo al deflusso minimo vitale - prosegue Peja, - si sta lavorando alla sperimentazione e ci sono stati sicuramente notevoli miglioramenti, con livelli concordati che vengono rispettati. La vera problematica è piuttosto

quella del livello del Lago Maggiore. Da tempo il Ticino non fa registrare grandi piene, le ultime sono state nel 2000 e nel 2002, quindi non c'è nessun motivo logico per non tenere il livello del lago al massimo consentito dalla diga della Miorina - i famosi +1,50 metri - e accumulare così acqua da utilizzare quando ce n'è bisogno. Regione Lombardia è con noi a sostenere questa richiesta, ma ad opporsi sono il Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte. In tal modo si tiene il livello a +1,25 metri, spreco di moltissima acqua». Il motivo? Proteggere alcune spiagge che sono state attrezzate in provincia di Verbania, nonostante si trovino sotto la linea di demanio, fissata al livello di +2 metri. Da notare che i sistemi di monitoraggio attivati sul lago, così come i dati raccolti nei decenni scorsi, permetterebbero di prevedere per tempo eventuali pericoli di alluvione e agire di conseguenza. Mentre in caso di eventi meteorologici estremi, tenere il lago più basso non risolverebbe il problema: gli allagamenti verrebbero solo rinviati di un breve lasso di tempo, non scongiurati.

«L'alluvione fa paura perché tocca i centri abitati - commenta Claudio Peja. - Ma la siccità causa danni ben maggiori. Dopo un'inondazione si toglie il fango da strade e cantine ed è finita. Ma se non irriego un campo per un anno creo un danno che ci vorranno anni per recuperare». E il discorso non riguarda solo l'agricoltura. «La siccità - aggiunge Valentina Parco - oltre ai campi danneggia anche i boschi periferici. Ci sarà un'evoluzione che vedrà diffondersi specie autoctone adattabili alle nuove condizioni climatiche, ma non è un cambiamento che avviene nell'arco di pochi anni. Se restano senza acqua ora, questi boschi ce li giochiamo». Il tutto incide in modo grave sulla "biodiversità", che può essere letta anche come indice di resistenza ambientale di un territorio: in alcuni casi si minano alcuni elementi anche in modo irreversibile, con gravissime conseguenze recuperabili solo nell'arco di decenni.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Canale Scolmatore una "bomba ecologica" E l'acqua limpida viene invasa dai batteri

Creata negli anni Cinquanta per risolvere i problemi di Milano. Servono sistemi di contenimento, ma dei lavori non si vede traccia

Qualche passo nella giusta direzione è stato fatto. Ma il problema del canale Scolmatore, che riversa nel fiume azzurro le acque di un'ampia zona a nord di Milano, è tutt'altro che risolto.

«L'entrata in funzione del deviatore dell'Olona, alla fine del 2016, è stato sicuramente un fatto positivo – spiega Claudio Peja, direttore del Parco: – le scolmature nel Ticino sono diminuite, sia per numero sia per portata. Ma, quando avvengono, scaricano comunque nel fiume acqua inquinata».

Inquinata quanto? Per darne un'idea basta citare i dati rilevati dal Parco in occasione di una recente scolmatura, risalente allo scorso marzo: poco prima, i tecnici avevano campionato l'acqua nel Ticino a valle del canale, rilevando una concentrazione di Escherichia coli, un batterio che indica contaminazione fecale, pari a 370 UFC/100 ml (unità formanti colonia in 100 millilitri; da notare che per la balneabilità la concentrazione di Escherichia coli deve essere inferiore a 1.000 UFC/100 ml). L'acqua riversata nel fiume con la scolmatura presentava invece un valore di 170.000 UFC/100 ml. Una vera e propria "bomba ecologica".

«Quel che è peggio è che tale "bomba" può arrivare in un momento in cui la portata del Ticino è bassa, e quindi non riesce a diluire il carico inquinante. È già capitato. Perché l'acqua dello Scolmatore proviene da bacini idrografici differenti, quelli del Seveso e dell'Olona: quando questi sono interessati da forti piogge, non è detto che lo sia anche il Ticino».

Proprio in base a considerazioni di questo tipo, da anni le normative vietano di spostare le acque da un bacino idrografico a un altro. Purtroppo tali normative non esistevano quando venne realizzato il canale, negli anni Cinquanta. Perché le cause del problema risalgono a quel periodo, e vanno individuate nell'intensa urba-

nizzazione del Nord Milano, dove sono state impermeabilizzate vaste superfici.

In un territorio che conserva la sua naturalità, infatti, la pioggia confluisce nei corsi d'acqua con gradualità: nel caso del Ticino può impiegare fino a 24 ore. In un territorio cementificato, invece, i corpi idrici ricevono grandi quantità d'acqua in tempi brevissimi: si calcola che la portata del Seveso, in caso di forti temporali, sia dalle sette alle dieci volte superiore a quella che il fiume avrebbe se i terreni circostanti fossero permeabili. Così, quando le conseguenze di questa miope politica di urbanizzazione iniziano a manifestarsi, e interi quartieri a finire sott'acqua, la soluzione escogitata fu quella di scaricare tutto, acqua e problemi, nel Ticino. Senza alcun ripensamento nei decenni successivi. Anzi, le politiche di cementificazione e di impermeabilizzazione dei terreni sono continuate senza sosta, così come sono stati proposti progetti per il "raddoppio" dello Scolmatore.

«Progetti cui il Parco e i Comuni del territorio si oppongono da almeno vent'anni, chiedendo alternative che ora si stanno concretizzando, almeno in parte. Oltre al deviatore dell'Olona, infatti, dovranno essere realizzati lo sgrigliatore di Vighignolo e i bacini di contenimento, le cosiddette vasche di laminazione».

Lo sgrigliatore, che verrà costruito con i risparmi dei ribassi d'asta sulle altre opere, in quanto non previsto in origine dal progetto ma richiesto dal Parco del Ticino, non influirà sulla qualità delle acque, ma permetterà di eliminare la presenza di rifiuti galleggianti, borse di plastica e lattine in primis. I lavori non sono però ancora iniziati.

Le vasche, la prima delle quali dovrebbe essere realizzata a Senago, avranno invece il compito di immagazzinare le acque in caso di piena e rilasciarle poi gradualmente; si avranno così portate più ge-

stibili e un minor numero di scolmature. In questo caso gli interventi sono iniziati ma procedono con difficoltà, vista l'opposizione non solo dei residenti, ma anche delle amministrazioni comunali interessate (al momento i lavori sono stati nuovamente sospesi per questioni burocratiche).

«Queste opere comunque si faranno, perché Aipo, oltre

ad aver messo a disposizione i fondi, si sta impegnando fortemente per la loro realizzazione – sottolinea Peja. – In ogni caso si tratta di interventi che devono essere considerati temporanei, utili a diminuire gli impatti in una situazione di emergenza. La soluzione definitiva, quella dettata dalla logica idrografica così come dalle normative, deve essere inve-

ce un'altra: dal Seveso non deve più arrivare in Ticino nemmeno un metro cubo d'acqua. Sicuramente non si può chiedere che ciò avvenga subito: ci vorrà del tempo. Ma devono iniziare i passi in questa direzione». Gli strumenti per raggiungere tale obiettivo? Servono bacini di contenimento diffusi sul territorio, ma soprattutto strumenti legislativi e

di pianificazione urbanistica. Le nuove normative regionali sul consumo di suolo e sull'invarianza idraulica sono un punto di partenza, ma bisogna anche modificare un intero modello di sviluppo e imporre il recupero della permeabilità di vaste aree, a iniziare dai parcheggi e dalle aree dismesse. Serve, in poche parole, un cambio di mentalità.



AUTOLINEA PER IL SANTUARIO DI OROPA

Luglio e agosto: domenica

Andata	Fermate	Ritorno
07.05	CAVA MANARA	19.20
07.10	SOMMO (bivio)	19.15
07.15	SAIRANO	19.10
07.20	ZINASCO VECCHIO	19.05
07.25	ZINASCO NUOVO	19.00
07.30	PIEVE ALBIGNOLA	18.55
07.35	SANNAZZARENO	18.50
07.40	FERRERA	18.40
07.45	LOMELLO	18.35
07.50	MEDE	18.25
08.00	SARTIRANA	18.15
08.10	VALLE	18.05
08.20	ZEME	18.00
10.00	OROPA	16.00

Luglio: domenica

Agosto: giovedì e domenica

Andata	Fermate	Ritorno
07.25	GAMBOLÓ	18.25
07.30	VIGEVANO	18.15
07.45	CASSOLNOVO	18.10
07.55	GRAVELLONA	18.05
08.00	CILAVEGNA	18.00
08.05	PARONA	17.55
08.10	MORTARA	17.45
08.20	CASTEL D'AGOGNA	17.40
08.25	S. ANGELO LOM.	17.35
08.30	CASTELNOVETTO	17.30
08.35	ROBBIO	17.20
08.45	PALESTRO	17.15
10.00	OROPA	16.00

Luglio: domenica

Agosto: giovedì e domenica

Andata	Fermate	Ritorno
07.10	PAVIA	18.30
07.25	CARBONARA	18.20
07.35	GROPELLO	18.10
07.40	DORNO	18.05
07.45	GARLASCO	18.00
07.55	TROMELLO	17.50
08.05	MORTARA	17.40
08.15	ROBBIO	17.30
10.00	OROPA	16.00



I SERVIZI SARANNO EFFETTUATI ANCHE IL 15 AGOSTO



NOLEGGIO AUTOBUS PER OGNI LOCALITÀ



DIVISIONE TURISMO

Corso Milano 168 – Vigevano (PV)

Tel. 0381.23725 Fax 0381.325475

stavbus@stav.it

Conservati bene alveo e zona d'esondazione Anche le eventuali piene non fanno paura

In occasione di portate di rilevanza storica, i danni causati dal Ticino sono sempre stati lievi o insignificanti rispetto ad altri corsi

Un "fiume amico". Anche in occasione di piene di rilevanza storica (per esempio nel 1993, nel 2000 e nel 2002), i danni causati dal Ticino sono stati lievi o insignificanti in confronto ai disastri che gli eventi meteorici hanno provocato nei bacini di altri fiumi, magari geograficamente vicini.

Se il fiume azzurro non fa paura, lo si deve anche e soprattutto allo stato naturale in cui sono stati mantenuti il suo alveo e la sua zona di esondazione, cioè quella fascia di territorio in cui l'acqua si espande al verificarsi delle piene.

Proprio la difesa di questa "naturalità" costituisce uno dei cardini della politica che il Parco del Ticino persegue fin dalla sua istituzione. Una politica che è iniziata vietando l'attività di cava nell'alveo del fiume, impedendo gli insediamenti nelle aree a rischio e contrastando la realizzazione di argini artificiali (che rischiavano di "canalizzare" alcuni tratti del Ticino), e che in seguito è proseguita con la "rinaturalizzazione" di lanche e rami secondari. Una politica inizialmente osteggiata da



molti, e sicuramente controcorrente rispetto a quelle che erano state per decenni le linee di intervento sui corsi d'acqua del nostro Paese.

«Il Parco è stato un laboratorio, il primo a investire non per proteggere dall'erosione punti ben precisi, bensì per eseguire interventi capaci di mettere in sicurezza interi tratti di fiume, con benefici sia ambientali sia economici - precisa il direttore Claudio Peja. - L'esempio più lampante è lo spostamento del ponte dell'autostrada Milano-Torino, che abbiamo ottenuto in occasione dei

lavori per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria e dell'ammodernamento della A4. Ora in quel punto il fiume si muove in maniera logica dal punto di vista idraulico, e si risparmiano centinaia di migliaia di euro l'anno per gli interventi sulle sponde, non più necessari, oltre ad aver ricostituito la permeabilità ecologica in direzione nord-sud».

Restano comunque alcune situazioni da risolvere, e una riguarda l'immissione dello Scolmatore. «La difesa in quel punto, in teoria, ripara alcune zone da allagamenti. Ma impedendo al fiume di espandersi potrebbe avere anche l'effetto opposto: creare una forte corrente che porterebbe il corso vivo del Ticino proprio nelle zone che si vogliono proteggere. Il problema sta piuttosto a monte, nelle difese spondali che hanno costruito in Piemonte. Insieme ad Aipo abbiamo ora intenzione di fare uno studio per capire come intervenire sull'intero tratto, in modo da investire le sempre minori risorse a disposizione non solo per proteggere, ma principalmente per eliminare le cause dei problemi».

Biodiversità: il Parco premiato

Un nuovo importante riconoscimento per il Parco del Ticino. L'Iucn (International Union for the Conservation of Nature) gli ha conferito il ruolo strategico di area chiave per la biodiversità della sottoregione del Mediterraneo occidentale.

La Iucn, fondata nel 1948, è stata la prima organizzazione mondiale ad occuparsi di ambiente. Le aree chiave, il cui acronimo inglese è KBA (Key Biodiversity Areas), sono i siti più importanti per la conservazione della biodiversità in tutto il mondo, identificati da un team di esperti internazionali. «Questo nuovo riconoscimento - commenta il presidente Gian Pietro Beltrami - premia il Parco per la sua costante attività in favore della biodiversità». La pubblicazione Iucn, "Freshwater Key Biodiversity Areas in the north western Mediterranean sub-region", descrive l'importanza del sito "Boschi del Ticino" definendolo area chiave per la conservazione di due specie: l'Isoetes malinverniana, una rarissima pianta acquatica affine alle felci, e lo storione cobice, che trova nel tratto terminale del Ticino l'unico sito di riproduzione naturale oggi conosciuto. «Il Parco ha sostenuto e finanziato il progetto di riproduzione e reintroduzione di Isoetes malinverniana, promosso dal prof. Graziano Rossi e dal dott. Thomas Abeli dell'Università di Pavia - aggiunge il consigliere Fabrizio Fracassi - e ha attivato diversi progetti a favore dello storione cobice, primo fra tutti il Life Ticinobiosource». Dice la consigliera Gioia Gibelli: «La presenza delle specie rare è un valore in sé, ma soprattutto dimostra il grandissimo valore del sistema naturale del Parco nella sua totalità e complessità».

La Nuova

MARESI

SERVIZI INDUSTRIALI
e CIVILI

POTATURA e TAGLIO ALBERI

MANUTENZIONE GIARDINI

PULIZIE CIVILI e INDUSTRIALI

FACCHINAGGIO
e GESTIONE MAGAZZINI

Preventivi
GRATUITI!

Via G. d'Annunzio, 17 - Vigevano

Tel. 0381.220.97 - amministrazione@maresi.info



AGRICOLTURA

Guerra ai cinghiali: licenza di uccidere Ora gli agricoltori li possono abbattere

La decisione di Regione Lombardia per contrastare un problema che diventa sempre più grave

Regione Lombardia dichiara guerra ai cinghiali. Dal Pirellone arriva una delibera che, per la prima volta, dà la possibilità agli agricoltori provvisti di regolare licenza di abbattere questi ungulati durante tutto l'anno. Una prerogativa che fino a oggi era riservata a polizia provinciale, cacciatori e guardiaparco.

Il problema è quanto mai concreto. Nel Parco del Ticino i cinghiali continuano a proliferare nonostante le centinaia di uscite organizzate per abatterli; ad oggi circa il 98 per cento delle richieste di risarcimento per danni causati dai selvatici riguarda proprio questi animali. I numeri dicono che in Lombardia, tra il 2013 e il 2018, hanno arrecato danni per quasi 2,3 milioni di euro, una cifra che considera le colture agricole e i sinistri stradali denunciati. Tutti soldi pubblici che la Regione ha dovuto erogare come risarcimento.

«Di certo quella indicata dalla Regione è una strada che perseguiremo - spiega il responsabile dei Guardiaparco, Ezio Villa. - Prima però studieremo come applicarla nel Parco del Ticino. Qui abbiamo da anni operatori che si occupano esclusivamente dell'abbattimento dei cinghiali, è una battaglia lunga e difficile. Non sappiamo esattamente quanti siano, e se siano in



crescita, di certo oggi il loro numero è oltre le nostre possibilità».

Le colture più attaccate restano mais, prati stabili, orzo e frumento; ma gli animali non disdegnano neppure le piantagioni di riso. I danni al bosco, invece, sono impossibili da quantificare. I cinghiali, infatti, mangiano di tutto: dalle specie protette di fiori alle uova di uccelli, danneggiando l'equilibrio di un ecosistema nel quale si sono stabiliti, ma che non appartiene loro da sempre.

L'abbattimento dei cinghiali, in ogni caso,

richiede un'autorizzazione che ha valenza annuale. Tra i requisiti c'è l'accertamento di danni alle colture nei sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, la titolarità di licenza di porto di fucile e l'abilitazione alla caccia di selezione nel caso di ricorso a modalità particolari.

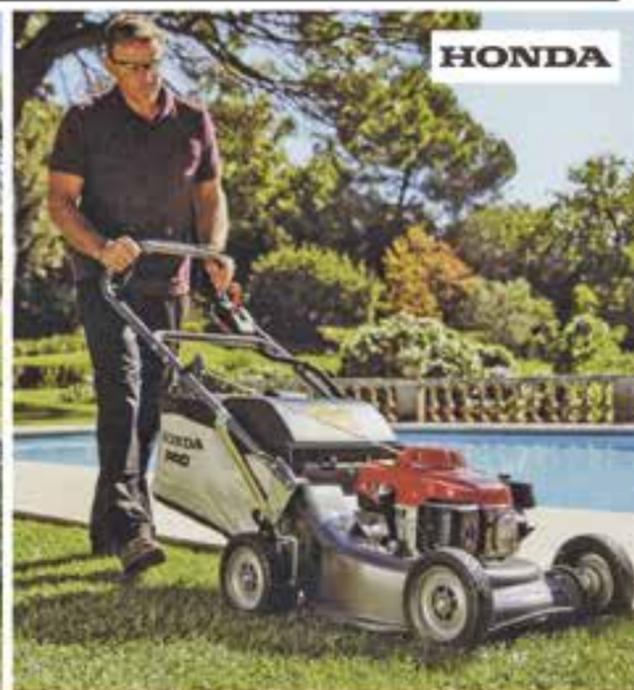
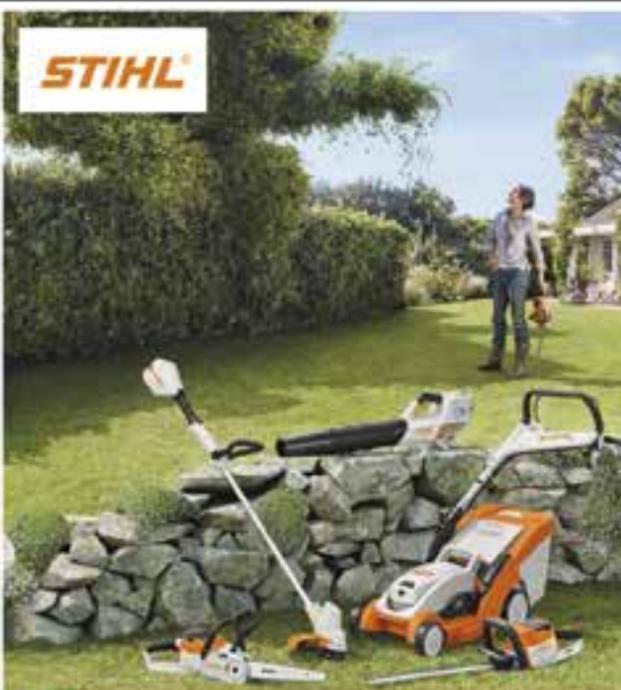
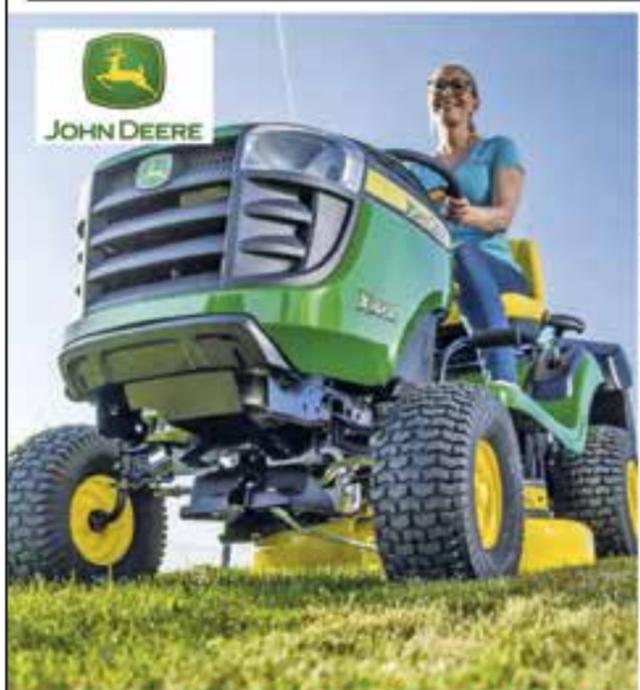
Naturalmente l'esercizio dell'abbattimento deve avvenire in condizione di sicurezza attraverso la comunicazione preventiva agli organi competenti per il territorio.

Francesco Pellegatta

Coltivatori e Parco Un rapporto difficile

Una relazione conflittuale quella tra il fiume, il Parco del Ticino e il mondo agricolo, da un lato la volontà di valorizzare uno dei luoghi naturali più belli della zona, dall'altro la consapevolezza che il fiume e la sua preservazione non devono intaccare l'agricoltura e le coltivazioni. «Uno dei nodi cruciali è rappresentato dai tempi che il Parco del Ticino impone per qualsiasi operazione - denunciano le associazioni di categoria - dal disboscamento alla volontà di piantare nuove colture, gli agricoltori così ne risentono poiché non riescono a seguire la stagionalità del proprio lavoro». Si parla infatti di almeno novanta giorni per avviare le pratiche che permettano ai singoli imprenditori agricoli di poter operare nei campi all'interno del parco. Inoltre alcuni agricoltori denunciano il fatto che l'impossibilità di dragare il fiume comporti un minore bacino d'acqua da cui attingere: «La volontà di mantenere tutto allo status quo per non intaccare il parco e il fiume - dicono gli imprenditori agricoli - fa sì che non si operino neanche interventi migliorativi, ed è così che la quantità d'acqua utilizzabile in agricoltura è minore oltre al fatto che non vi siano più bacini che permettano la ripopolazione della fauna ittica e infine anche il mantenimento dei sentieri all'interno del parco non è svolto in maniera ottimale, con i percorsi che vengono così sommersi da piante infestanti che li rendono impraticabili». E.M.

UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net



S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBiateGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

16 E 17 LUGLIO

VIGEVANO

Ultimi giorni per la Festa della Madonna del Carmine. Lunedì 16 luglio alle ore 21 concerto del gruppo da camera Baroque Ensemble e, al termine, anguriata. Martedì 17 cala il sipario sulla manifestazione alle ore 22 con la chiusura del banco di beneficenza. Come da tradizione durante le celebrazioni vengono esposti nelle vetrine dei negozi i "sidass", termine in vernacolo che significa setacci, che riportano una poesia in dialetto vigevanese, un motto, una frase satirica o una caricatura.

21 LUGLIO

CASSOLNOVO

Al Parco Schmid di via Toti dalle ore 22 alle 2 va in scena il "Fluo Party", organizzato dall'Unione Sportiva Cassolese. Make up e gadget fluorescenti per una serata ricca di colori. Djset a cura del deejay Fabio Baratella. Ingresso libero.

DAL 21 AL 23 LUGLIO

BEREGUARDO

Da sabato 21 a lunedì 23 luglio si svolge la 379esima edizione della tradizionale Sagra di Zelata, frazione di Bereguardo. Pro loco e Comune, nel cuore dell'estate, organizzano la sagra in occasione della Festa della Madonna di Monte Carmelo, evento storico che porta ogni anno in paese allegria e buona cucina. Durante tutta la durata della sagra funzionerà un accurato servizio bar e cucina con la preparazione di piatti tipici del luogo. Inoltre sono previste serate con musica e ballo oltre ad alcuni momenti strettamente religiosi.

22 LUGLIO

VIGEVANO

Organizzata dall'associazione Amici del Ticino, si svolge la tradizionale discesa dei barca dal ponte del Ticino con arrivo alla lanca Ayala. Partenza alle ore 15.

Vigevano: cinema sotto le stelle nel castello sino a fine agosto

Prosegue sino al 31 agosto "Cinema in castello", la rassegna di film che si tiene nel cortile del maniero di Vigevano. Curata da Movie Planet, la manifestazione prevede la proiezione di decine di film all'aperto, con una scelta per tutti i gusti. Prossimi appuntamenti martedì 17 luglio con "77 giorni" di Hantang Zhao, pellicola cinese che racconta l'incredibile storia del primo uomo che riuscì, in soli 77 giorni, ad attraversare l'altopiano del Changtang, in Tibet. Mercoledì 18 e giovedì 19 "Il premio" di Alessandro Gassmann, venerdì 20 e sabato 21 "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino. I film iniziano alle ore 21.30, le proiezioni vengono sospese in caso di pioggia. Il martedì sera è in collaborazione con le associazioni culturali della città, che possono illustrare il loro impegno sul territorio prima della proiezione di un film a tema. Il biglietto costa 6 euro, 5,50 per gli aderenti al Sistema bibliotecario lomellino, 4,50 per i tesserati iMovie card, Vip card, Summer card, Movie+. Il tagliando è acquistabile presso la cassa all'interno del castello dalle 21. Possibile anche sottoscrivere un abbonamento con cinque ingressi a 25 euro o dieci ingressi a 40 euro.



La programmazione completa della rassegna sul sito comune.vigevano.pv.it

VIGEVANO: NEL PARKING DEL PALAZZETTO NASO ALL'INSÙ PER L'ECLISSI TOTALE DI LUNA

Venerdì 27 luglio sarà la notte del più grande evento astronomico dell'anno: in prima serata si verificherà infatti l'eclissi totale di Luna, con il satellite naturale della Terra in congiunzione con il pianeta Marte all'opposizione, nella costellazione del Capricorno, vicino al limite con il Sagittario. Per l'occasione l'Avda (Associazione Vigevanese Divulgazione Astronomica) organizza l'osservazione dell'eclissi totale di Luna nel parcheggio del nuovo palazzetto dello sport di via Cappuccini a Vigevano, in zona frazione Piccolini. Le osservazioni ad occhio nudo e al telescopio inizieranno per le ore 21, mentre il fenomeno avrà inizio alle ore 21.30 e regalerà agli osservatori visioni di grande fascino e bellezza.



Con l'economia circolare lavoriamo per un mondo migliore.

Il riciclo dell'alluminio trasforma i rottami nella materia prima per produrre nuovi oggetti, creando valore da un costo.

L'attività di Intals rappresenta una fase essenziale nel modello dell'economia circolare: il recupero dei rottami di alluminio e la loro trasformazione nella materia prima per produrre nuovi oggetti permette di eliminare i costi economici e ambientali del loro smaltimento come rifiuti e di preservare i giacimenti naturali. Riciclare l'alluminio risulta altamente sostenibile perché riduce l'impatto sull'ambiente, l'impiego di risorse e il costo per il consumatore finale. Un processo virtuoso che dimostra che lavorare in modo responsabile per un mondo migliore conviene, da tutti i punti di vista.



APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Motori, notte e sfumature di blu nel contest fotografico di Mortara

È stata lanciata la ventitreesima edizione del concorso nazionale di fotografia "Città di Mortara", organizzata dal Gruppo Fotoamatori del Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa con il patrocinio del Comune di Mortara. Il contest è aperto a tutti i fotoamatori italiani, che possono partecipare con non più di tre opere, in formato digitale, per ognuna delle sezioni in cui è articolata la gara. Sono quattro le sezioni del concorso: tema libero (premiati i primi tre); motori che passione!! (premiati i primi tre); scorcì notturni (premiato il primo); Cinquanta sfumature di blu (premiato il primo). Le immagini devono essere consegnate entro il termine del 16 settembre.

Le opere saranno selezionate da una giuria di esperti, differente per ciascuna sezione. I giudici si riuniranno dal 19 al 21 settembre e il 23 comunicheranno i risultati. Le foto ammesse saranno stampate a cura degli organizzatori ed esposte nella mostra, che aprirà il 27 settembre, allestita in occasione della 52esima Sagra del salame d'oca di Mortara. La cerimonia di premiazione avverrà il 30 settembre a Palazzo Cambieri.



Il concorso nazionale è organizzato dal Circolo Culturale Lomellino

CILAVEGNA: FESTA AL PARCO TOGLIATTI CON TUTTE LE SPECIALITÀ DELLA SARDEGNA

Al Parco Togliatti di Cilavegna da venerdì 20 a sabato 22 luglio si tiene la Festa sarda organizzata dalla Polisportiva Albonese. Nel menu delle tre giornate gustose specialità sarde. Si potrà scegliere fra malloreddus (pasta tipica a forma di conchiglie rigate), spaghetti alla bottarga, maialino allo spiedo, calamari fritti, pecorino sardo, patatine fritte, seadas (piatto a base di semola, formaggio, miele come condimento). Il tutto "innaffiato" da cannonau (vino ricavato dal vitigno a bacca nera diffuso in Sardegna), vermentino (ricavato da vitigno a bacca bianca semi-aromatico) e acqua. Venerdì cucine aperte dalle ore 19.30, sabato doppio turno alle ore 19 e alle 21.30, domenica pranzo alle ore 12 e cena alle 19. I posti disponibili sono tutti al coperto.

DAL 25 AL 29 LUGLIO

CILAVEGNA

Eventi religiosi e folcloristici caratterizzano la Festa di Sant'Anna, organizzata nell'omonimo santuario dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo. La manifestazione è prevalentemente religiosa, con processioni, sante messe e benedizioni di bambini, anziani e ammalati. Non mancano però i momenti conviviali con servizio di ristorazione e bar, festa della pizza, serate musicali. E inoltre bancarelle, banco di beneficenza e l'immane conclusione nella serata di domenica con spettacolo pirotecnico.

26 AGOSTO

OLEVANO

Quattordicesima edizione della StraOlevano-Memorial Angela Picchi e Luigi Pastore, marcia podistica ludico-motoria con percorso che attraversa le strade del paese e le campagne locali. Due i percorsi previsti, di 10 chilometri (gara competitiva e non competitiva) e 6 chilometri (non competitiva). Partenza alle ore 8.

DAL 30 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

CASSOLNOVO

Al Parco Schmid di via Toti l'Unione Sportiva Cassolese organizza la Festa dello sport, giunta alla 36esima edizione. Ogni sera cena con i migliori piatti della tradizione, spazio a spettacoli ed eventi dedicati a grandi e piccini e presentazioni delle squadre di calcio e volley che prenderanno parte alla prossima stagione sportiva nei rispettivi campionati.

DAL 30 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

VIGEVANO

Celebrazioni liturgiche e un fitto programma di eventi folcloristici per la festa rionale di San Bernardo di Clairvaux. Il clou è il tradizionale "Rogo del Diavolo" di sabato 1 settembre, alle ore 21.45, sul sagrato della chiesa di San Bernardo.



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA GESTIONE

tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (pv)



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO

SANITARI · ARREDO BAGNO · PORTE DA INTERNI

PIASTRELLE · RIVESTIMENTI



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE





Rivenditore autorizzato:









SAGRE DEL TERRITORIO

Sartirana: serate danzanti e scorpacciate sotto i tigli a base di rane all'Angiulina

La Sagra della rana, organizzata dall'omonima associazione che ne detiene il marchio, si terrà a Sartirana, con il patrocinio della Provincia, da venerdì 31 agosto a domenica 2 settembre. È alla sua 46esima edizione e si svolgerà con epicentro in via Roma nel Giardinetto Estivo munito di pista da ballo per l'occasione convertito in parte a cucine, ristorante e bar riparati da teli, chioschi di gelati e di dolci con i biscotti "Le sartirane". All'insegna delle rane lomelline, assai più famose oggi di quelle messe in rima dal poeta ateniese Aristofane, esploderà in paese una tre giorni di folk ad alto livello gastronomico, con numerose attrazioni collaterali. Ai tavoli, sotto i tigli del giardinetto, sarà possibile macinare a due palmenti le rane delle nostre campagne, particolarmente buone con il risotto o con la tenera polenta rustica sartiranese al paiolo di rame. Vale ricordare che la polenta rustica di Sartirana ottenne una certa fama e prestigio fra i buongustai già sul finire dell'Ottocento presso la fondazione creata a Parigi da Jacopo Caponi. Era denominata Circolo della polenta e ne facevano parte anche Edmondo De Amicis, Arrigo Boito, che per onorare il prelibato cibo di mais compose "La canzone della spatola", ed Emile Zola. Venerdì 31 agosto dalle ore 19 le cucine saranno pronte a servire per cena, al giardinetto, piatti di risotto a base di superfino Carnaroli con fegatini di

rane, rane dorate all'Angiulina e in umido, polenta rustica e rane. Tutte le vivande sono preparate al momento: niente surgelati, precotti o riscaldati. Dalle ore 21 serata musicale di ballo in pista. Stesso programma sabato sera 1 settembre: cena e, quindi, vortici di danze in balera. In anni passati a caratterizzare la serata del sabato di festa erano le... "Gemelle Nete di Sartirana", due autentiche mattatrici nell'imitare le note sorelle cuneesi che interpretavano con voce melodica canzoni popolari e delle mondine alla radio e in programmi televisivi di Renzo Arbore. Ora di quello spettacolo, estinto dal tempo, rimane soltanto una grata memoria. Domenica 2 settembre la sagra raggiungerà il suo massimo interesse. Il paese ospiterà per l'intera giornata bancarelle con vendita di prodotti tipici locali, il mercatino degli hobbisti, dipinti esposti lungo i dossi e intrattenimenti vari nelle aree più frequentate. Sarà anche possibile visitare il castello e la casa natale del Beato Francesco Piazola, alla rampa di via Amedeo d'Aosta. Dalle ore 11 alle 14 spazio alle leccornie del ristorante. Alle ore 21 cenone di rane al giardinetto, cui seguirà l'ultima serata danzante, gratuita e suggestiva, a chiusura delle manifestazioni. Fa l'arguto un organizzatore della sagra: «Dopo le nostre padellate, di rane nelle risaie di Sartirana e lomelline e nei fossi irrigui non vi sarà più traccia fino al... prossimo anno».

TORRE BERETTI: PESCE DI MARE

Sabato 28 luglio terza edizione a Torre Beretti e Castellaro della "Festa del pesce di mare", organizzata dalla Pro loco. La cucina, aperta dalle ore 20, propone spaghetti di mare, risotto allo scoglio, fritto misto e altre specialità marinare. Dalle ore 21.30 intrattenimento musicale con il gruppo Larsen.

VIGEVANO: FESTA DEMOCRATICA

Nell'area feste di via Gravellona, alla frazione Piccolini, si svolge da sabato 28 luglio a domenica 26 agosto la Festa Democratica. Iniziative politiche, ospiti di spicco e struttura sempre aperta sia a pranzo che a cena. Per un mese l'appuntamento estivo targato Pd diventa così un punto di riferimento per tanti vigevesi e lomellini, fornendo un servizio di ristorazione anche a favore di lavoratori e pensionati.

LOMELLO: SAGRA DEL GORGONZOLA

Da quindici anni Lomello è la capitale del gorgonzola grazie alla Sagra dedicata a questo formaggio prodotto con latte pastorizzato nelle stalle di Lombardia e Piemonte. L'appuntamento gastronomico, in programma da venerdì 24 a domenica 26 agosto, è organizzato da Pro loco, Comune e varie associazioni. Gli estimatori "dal strachin", dal nome dialettale con cui è conosciuto il formaggio, potranno degustare la specialità nell'area di via Foscolo. Durante le serate la cucina aprirà alle 20, con possibilità di asporto, e il 26 agosto anche a mezzogiorno. Sulle note dell'accompagnamento musicale i commensali potranno assaggiare il gorgonzola, proposto in diversi piatti dagli abili cuochi che cureranno la ristorazione durante la tre giorni.

SANNAZZARO: SAGRA DEGLI GNOCCHI

A Sannazzaro de' Burgondi la sagra patronale si sposa con la 37esima edizione della Sagra degli gnocchi. Sabato 28 e domenica 29 luglio, nell'area feste di piazzale Mainoli si potranno gustare gnocchi al ragù, al pesto di basilico e con il sugo di noci: il ristorante aprirà alle 19. Non mancheranno le serate danzanti, con inizio alle 21.30. Alla fine di luglio Sannazzaro de' Burgondi celebra la festa religiosa dei santi Nazario e Celso, le cui reliquie saranno esposte nella chiesa parrocchiale. La tradizione popolare vuole che i contadini raccogliessero in questo periodo le patate negli orti: per verificarne la bontà, preparavano proprio gli gnocchi.

DORNO IN FESTA PER SANT'ANNA

La Pro Loco di Dorno festeggia Sant'Anna organizzando una serie di manifestazioni che vanno dal 28 al 31 luglio. Venerdì 27 e sabato si terranno due serate musicali pubbliche. Sabato in piazza San Rocco "Risotto sotto le stelle". Domenica, alle ore 19, si banchetta con le pizze, napoletane e di altre varie qualità a piacere, condite anche alla monella oppure con würstel affumicato, alici o gamberetti. A seguire, musica in piazza Bonacossa con Foto di Gruppo Band. Lunedì in piazza San Rocco serata musicale con Paolo & Valeria. Gran finale martedì con grigliata in piazza e, dalle ore 22, la musica degli Explosion.

ROBBIO: URMON E COTECHINO

Dieci giorni di festa, dal 23 agosto al 2 settembre, per la 34esima edizione del Palio d'Urmon e sagra del cotechino. Esibizione sportive, rassegne canore, sfilate di moda, sfide fra i rioni, notte bianche, stand gastronomici e molti altri appuntamenti che culmineranno nella domenica conclusiva con la suggestiva sfilata storica per le vie del centro e la palpitante corsa delle carriole fra rioni, gara sportiva unica nel suo genere che assegnerà il palio al rione che taglierà per primo il traguardo. Per tutto il periodo della festa sarà attivo il ristorante all'aperto con protagonista il cotechino, specialità lomellina di grande tradizione.

ZEME CELEBRA SANT'ALESSANDRO

Zeme festeggia da mercoledì 22 a domenica 26 agosto il patrono Sant'Alessandro Martire a cui è dedicata la chiesa parrocchiale. Il calendario è ricco di eventi e di momenti di intrattenimento. Molte e solenni anche le funzioni religiose. Sarà presente un ampio luna park, che tanto piace soprattutto ai ragazzi, per ospitare il quale nell'area che gli è destinata, antistante il municipio, verrà deviato il percorso delle auto. Nella stessa zona potranno trovare sistemazione bancarelle e attività commerciali varie. L'organizzazione offrirà serate danzanti, con ottimi complessi musicali di liscio, e banco di beneficenza.

SAGRE LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE

Breme porta in tavola la cipolla bionda

Dopo la cipolla rossa, nota come “la dolcissima”, Breme mette in tavola la cipolla bionda, “la favolosa”, con la settima edizione della sagra a lei dedicata. Da venerdì 24 a domenica 26 agosto il centro lomellino riscopre il suo prodotto più antico: merito di alcuni produttori locali che hanno conservato gelosamente il seme della bionda bremese sino ad oggi, tramandando di generazione in generazione questa specialità ultracentenaria. La cipolla bionda veniva infatti coltivata in grande quantità (oltre 6-7 mila quintali ogni anno) sino agli anni Settanta. Il prodotto era molto ambito e veniva commercializzato nei mercati di Milano, Vigevano, Alessandria, Novara, Casale, Vercelli, e inoltre veniva esportata in grande quantità anche in Francia e in Germania. Rispetto alla rossa Deco, la gemella più conosciuta, la bionda viene raccolta a metà agosto e si conserva a lungo sino all'inizio della primavera successiva. Ha una forma ovale tondeggianti con pezzatura media di 200-300 grammi.

Grazie al terreno e al microclima, anche questo prodotto ha una sua unicità sia a livello gustativo che organolettico. È ideale per zuppe, soffritti con merluzzo e arrosti, frittate, anelli in pastella, cipolle al forno. La Polisportiva Bremese, orga-



nizzatrice dell'evento, propone un ricco menu a base della favolosa cipolla bionda ma anche merluzzo, anguilla frittate, insalate, trippa, polenta e frittura, grigliate. Nella carta dei piatti non mancheranno pennette arrabbiata e pomodoro, insalate di cipolla, merluzzo in umido con polenta, anguilla in umido e con polenta, fegato alla veneta, patatine e dolci. La cucina è aperta venerdì e sabato dalle ore 19, mentre domenica si mangia solo a pranzo dalle ore 12. Gli esperti e abili chef bremesi realizzeranno anche l'ormai celebre pizza con cipolla cotta in forno a legna. Le serate nell'area di via Po verranno allietate da musica dal vivo.

CERETTO: SAGRA DELL'ANATRA

Domenica 2 settembre è in calendario a Ceretto l'epilogo dei quattro giorni di Sagra dell'anatra, alla quarantaduesima edizione, che inizia giovedì 30 agosto ed è curata dal comitato folcloristico Tuttinsieme. Durante la festa verranno servite laute cene a base di panissa, pasta al ragù d'anatra, stinco, anatra al forno e altre vivande di stuzzicante golosità. Il ristorante, con parcheggio adiacente, apre alle ore 19.30. Terminata la seduta a tavola, via alle danze. Giovedì concerto di Omar Codazzi, venerdì si esibisce l'Orchestra Italiana Bagutti, sabato salgono sul palco Katia and Attilio Cianni. Chiude la manifestazione la musica di Matteo Tarantino, che a Ceretto è un po' di casa.

VALLE IMBANDITA DI LUMACHE

Valle Lomellina dedica due giorni (sabato 1 e domenica 2 settembre) alla Sagra della lumaca. Nell'area feste di via Giovanni XXIII la cucina offre, con inizio alle ore 19, laute cene a base di lumache. Il menù comprende antipasto misto di lumache, tagliolini di pasta fresca al pesto di lumaca, polenta e lumache in umido, polenta e lumache in bagna cauda, lumache fritte da passeggio. Disponibili inoltre tagliolini di pasta fresca al ragù e grigliata con bracioline, salamini, prosciutto affumicato. Nei dopocena spazio a feste da ballo allietate da complessi musicali. Previste anche visite guidate alla scoperta dei tesori artistici della Lomellina.

GARLASCO: PATRONO E STREET FOOD

A Garlasco da venerdì 7 a lunedì 10 settembre festa patronale street food: si scommetterà sul cibo di strada e sulla musica. La manifestazione, organizzata da Comune, Pro loco e associazioni locali, si svolgerà tra piazza Repubblica, piazza Piccola e l'area verde del bocciodromo. Le cucine di strada proporranno birra e street food, da gustare per le vie della città, e saranno aperte a partire dalle ore 18. L'associazione lo sto con i pompieri organizza giornate di voli turistici in elicottero.

ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

LANGOSCO • 21-22 LUGLIO

L'area feste di Langosco ospita la seconda parte della Sagra del Buongustaio, organizzata dalla Pro loco e giunta alla 28esima edizione. Ricche cene a base di specialità made in Lomellina come salame d'la duja, panissa preparata con prodotti di qualità secondo la ricetta tradizionale, ravioli di carne e al tartufo, stufato d'asino. E inoltre salamelle, bistecche di coppa e tacchino, stufato d'asino, fritto di calamari, insalata e patatine ritte, torte di pasticceria. Sabato 21 luglio la specialità proposta è la trippa alla romana, domenica 22 il menu comprende una rassegna di bolliti misti accompagnati dalle salse della tradizione lomellina. Frizzante dopocena a base di musica: Alban sul palco il 21 luglio, mentre il 22 luglio sarà la volta dei Poohpercaso TributeBand e The Sparrows.

GARLASCO • 22 LUGLIO

In piazza della Repubblica si svolge il mercatino agricolo, organizzato dalla locale associazione La Chiocciola.

OLEVANO • 15-16 AGOSTO

In occasione della festa di San Rocco si tengono iniziative religiose e ricreative. Spazio al salam d'la duja, il tipico salame di maiale conservato sotto grasso nelle olle. La duja è un vaso di terracotta in cui vengono conservati i salami confezionati con carne di maiale, sale e pepe, essi vengono

asciugati e stagionati per circa un mese, prima di essere messi nella duja, ricoperti dallo strutto. In Lomellina si ricorre a questa particolare forma di stagionatura a causa del clima molto umido. I festeggiamenti comprendono la processione con la statua del santo, il caratteristico incanto, cioè un'asta di prodotti tipici a favore delle spese della chiesa, gare tradizionali, musiche e balli fino a tarda serata.

GARLASCO • 16 AGOSTO

Garlasco celebra san Rocco con una tombolata, organizzata dalla Pro Loco con la Confraternita di San Rocco. Alle 8.30, nella chiesa di San Rocco, sarà celebrata la messa solenne con benedizione del pane; alle 20.45 rosario e processione per le vie della città. La tombolata inizierà intorno alle ore 22 in piazza della Repubblica. In palio tanti premi e, al termine, un golosissimo rinfresco per tutti.

BEREGUARDO • 4 AGO-2 SET

Numerosi gli eventi estivi in programma a Bereguardo. Il 4 agosto serata danzante, il 15 agosto Memorial Paolo Foglia, il 14 e 15 agosto Festa Cooperativa. Si prosegue con le celebrazioni di San Rocco dal 18 al 20 agosto, poi il 25 agosto si terrà la Festa del Gruppo Avis. L'1 settembre Festa di fine estate organizzata dalla Cooperativa Bereguardo Svago, mentre il 2 settembre sono in cartellone il mercatino mensile delle vecchie cose e una gara ciclistica.

LANGOSCO • 11-15 AGOSTO

Quando per ferragosto molti paesi lomellini un po' si spopolano, Langosco si anima a festa. Per tre giorni a Langosch, piccolo borgo rurale sulla riva sinistra della Sesia dove si trova persino una “via americana”, così detta perchè le case vi furono costruite nel Novecento con il denaro degli emigrati in America, si mangia a due palmenti, si beve... per dimenticare affanni e disagi e si balla. Il Ferragosto Langoschese (11, 12 e 15 agosto) offre in ciascuno di questi tre giorni una ristorazione di pietanze succulente, comprendenti antipasti tipici lomellini, panissa, salamelle, stufato d'asino e fritto misto alla piemontese. Serate danzanti all'aperto con Danielmas (11 agosto), Marco e Baby Romanet Band (12 agosto) e Barbara e Loesax (15 agosto).

GAMBOLÒ • 14-16 AGOSTO

La Confraternita di San Rocco, di Gambolò, organizza nella locale zona del Carrobio la festa per l'annuale ricorrenza del suo patrono con una due giorni (mercoledì 15 e giovedì 16 agosto) di appuntamenti laici e religiosi. Mercoledì, alle ore 21, si inizia con un intrattenimento musicale durante il quale si svolgerà, a parte, il gioco della tombola. Giovedì sono invece in programma al mattino la processione con la statua del santo e la messa solenne nella chiesa di San Rocco, a cui seguirà

l'incanto delle offerte, mentre alle ore 18 si procederà, in piazza, alla benedizione dei cani. Poi alle ore 21.30 musica dal vivo e, nell'intervallo, estrazione dei numeri vincenti della lotteria indetta come iniziativa collaterale ai festeggiamenti.

ALBONESE • 7-9 SETTEMBRE

Venerdì 7 settembre, alle ore 18.30, inizia ad Albonese la 39esima edizione della Sagra del mais con la solenne consegna del premio intestato al nome del senatore Pietro Grocco. Il riconoscimento intitolato al medico e politico italiano nativo del piccolo centro lomellino è arrivato alla settima edizione. La manifestazione continuerà poi sino a domenica. Nei tre giorni di festa verranno messe in tavola nella tensostruttura di via Manara Negrone, ogni sera alle ore 19 e domenica anche alle ore 12, “grandi polentate” guarnite con saporiti contorni di stufato d'asino, cervo, baccalà, frittura, chiodini, gorgonzola e salamelle. Dopo cena, alle ore 21, serate danzanti rispettivamente con Mauro Starone venerdì, Zodiaco Group sabato e Mauro Orchestra domenica.

MEDE • 6-9 SETTEMBRE

Da giovedì 6 a domenica 9 rivive la tradizione contadina legata al Palio d'la Ciaramèla, giunto alla 36esima edizione. Si inizia con il Palio dei ragazzi, poi il clou domenica, con la sfilata storica e la competizione tra i dieci rioni di Mede.



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Il problema della stazione discusso al tavolo sicurezza

L'organizzazione di tavoli sulla sicurezza e sull'ordine pubblico serve a far emergere le criticità del territorio e l'incontro che si è svolto all'inizio di luglio è stato proprio valido sotto questo punto di vista. Alla presenza dei Comuni di Vigevano e Voghera, il sindaco Marco Facchinotti ha portato alla luce le problematiche relative alla stazione ferroviaria. «Dovrebbe essere maggiormente monitorata - dichiara il primo cittadino - anche se polizia locale e carabinieri sono presenti e attivi nel garantire sicurezza». Sicurezza che il Comune cerca di garantire senza sottovalutare alcune situazioni che potrebbero poi prendere delle pieghe più importanti. «Nel periodo estivo - continua il sindaco - i giovani sono autori di "ragazzate" che però creano alcuni problemi. Non si tratta di criminalità, ma episodi relativi a schiamazzi e musica alta. È un fenomeno che avviene solo in questo periodo e per cercare di limitarlo intensifichiamo i controlli da parte degli agenti della polizia».



> Clir: nominato il cda Galiani risulta il più votato

Il primo passo è stato eseguito e venerdì 6 luglio è stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione del Clir. A poco più di un mese dalle dimissioni del presidente Manuel Elleboro, i sindaci si sono espressi e dalle loro preferenze sono usciti tre nomi: Fabio Lambri, vicesindaco di Torre Beretti, Federica Bolognese, consigliere comunale di Sannazzaro de Burgondi, e Antonello Galiani, vicesindaco di Gambolò e consigliere comunale di Vigevano. Quest'ultimo è stato nettamente il più votato e ha raccolto ben l'84 per cento dei consensi. Ad oggi però il presidente non è ancora stato nominato e saranno proprio questi tre a decidere chi sarà la persona maggiormente idonea a ricoprire la posizione. Ancora amareggiato per le dimissioni del vecchio Cda, Marco Facchinotti. «Sono dispiaciuto che si siano dimessi - spiega - hanno operato bene e soprattutto avevano un tecnico apprezzato. Vedendo i curriculum delle persone attuali, invece, posso dire che sono tutti dei gran professionisti, molto preparati nelle materie di competenza, ma purtroppo non sono tecnici».

Impianti sportivi ad AsMortara: «Nessuna società allontanata»

La telenovela legata alla piscina non finirà nell'immediato. Il discorso sembra ancora abbastanza complesso e la struttura di via dell'Arbogna non conosce attualmente quale sarà il suo futuro. «AsMortara - interviene il sindaco Marco Facchinotti - ha domandato a tutte le società che gestiscono impianti sportivi una serie di documentazioni. Questo perché l'azienda ha chiesto di potersi occupare delle strutture per quanto riguarda riscaldamento, gestione utenze ed altre attività ancora». Anche la piscina aspetterà quindi che si arrivi alla conclusione di questo primo round di controllo e raccolta dati, e solo in seguito si vedrà se esiste la possibilità di eseguire qualche intervento che possa permettere di avere le certificazioni al fine di far funzionare l'impianto. E per quanto riguarda i tempi di riapertura? «Sicuramente non sarà possibile entro il mese di settembre - sottolinea Facchinotti - perché non sono lavori di poco conto. Sul discorso Padana Nuoto, invece, vorrei ricordare che a questa società scadeva la convenzione il 31 maggio». Il sindaco cerca così di riportare la tranquillità dopo alcune settimane abbastanza movimentate e allontana le paure che circolavano intorno alla non possibile permanenza della Pa-



I lavori alla piscina comunale. Nel riquadro il sindaco Marco Facchinotti

dana Nuoto. «Il messaggio sbagliato che sta passando - riprende il primo cittadino - è che se AsMortara dovesse prendere in carico la piscina, la Padana Nuoto non possa più rimanere nella struttura. Anzi la società continuerà a svolgere regolarmente la sua attività sportiva, ma non è un dato scontato che possa gestire a vita la piscina. È un qualcosa che potrà succedere, ma ad ogni modo cercheremo di risolvere la questione il prima possibile». Intanto l'amministrazione sta proseguendo con le valutazioni per non bloccare l'attivi-

tà. «Stiamo valutando - conclude il sindaco - di mettere una copertura, tipo pallone geodetico, della piscina esterna in modo da poter dare in tempi rapidi una struttura coperta e nel frattempo iniziare a lavorare su quella che attualmente è inibita. Aspettiamo comunque la metà del mese di luglio, così che AsMortara acquisirà il quadro completo e potrà tirare delle conclusioni avendo la situazione più chiara. Eventualmente l'unica cosa che potrà cambiare sarà la gestione, ma nessuna società verrà allontanata».

Acquistato un impianto di fotosegnalamento Tremila euro il costo della prima rata

È sicuramente un'operazione che permetterà al Comune di Mortara di eseguire un passo avanti in termini di innovazione. Si può riassumere con queste parole la novità che è stata presentata nelle scorse settimane. «Si tratta di un impianto di fotosegnalamento - spiega il sindaco Marco Facchinotti - di cui disponevamo, ma era in comodato d'uso da parte del Comune di Mede. Il pagamento del dispositivo verrà spalmato nel

corso del tempo e grazie a questa macchina possiamo fermare persone sospette, portarle al comando per fotografarle e prenderne le impronte digitali. Il tutto verrà poi inviato nei database della Questura e in tempo reale avremo un prospetto che ci indicherà se la persona ha avuto in passato problemi con la giustizia. In questo modo non siamo obbligati a spostare gli agenti a Pavia per gli accertamenti del caso. Risparmia-

mo quindi tempo e denaro. Sul discorso dei costi abbiamo adesso pagato la prima tranche di tremila euro, mentre le successive saranno pari a ottomila. Infine - conclude il sindaco - vorrei anche aggiungere che il nostro personale è già formato per operare su questa macchina e abbiamo presentato la novità durante il tavolo che si è tenuto in Prefettura agli inizi di luglio sul tema sicurezza e ordine pubblico».

LO SAPEVI CHE...

> Tanto pubblico alla serata sui fanghi in Lomellina

Sul tema permane ancora poca conoscenza, ma grazie alle serate d'informazione che continuano ad organizzare, si spera che tutto ciò possa trasformarsi in competenza. Il Comitato no ai fanghi in Lomellina è stato il promotore dell'iniziativa "Fanghi in Lomellina: cambiare si può", tenutasi lo scorso 30 giugno alla Borsa Merci di Mortara. Un incontro in cui hanno partecipato personaggi di spicco, tra cui il dottor Attilio Bonetta e l'ingegner Michele Pesci. E le novità non sono di certo mancate. «Rispetto alla posizione che avevamo in precedenza - dichiara Bruno Pavesi, presidente del comitato - abbiamo deciso di divulgare delle alternative ai fanghi. Siccome sappiamo che sono già state sperimentate in altri luoghi, e hanno costi accessibili, vorremmo far conoscere al pubblico tali possibilità. Da parte nostra abbiamo ribadito che non ci fidiamo dei fanghi perché le incognite e i rischi sono davvero elevati. Infine, la popolazione è poco informata sull'argomento. La gente è pigra, è racchiusa nella frenesia della propria esistenza e non presta attenzione ad alcuni aspetti. Aspetti che non si vedono, ma è necessario guardare i dati sulla mortalità causata da tumori nella Provincia di Pavia per accorgersi del fenomeno».



> Gioia in casa Enrico Zone È nato il piccolo Leonardo

Fiocco azzurro in casa Enrico Zone, mortarese contitolare dell'agenzia Allianz Diaz di Vigevano. Martedì 10 luglio alle ore 20.51 alla Clinica Mangiagalli di Milano la compagna Patrizia Noto ha dato alla luce il piccolo Leonardo. Al momento della nascita il bimbo pesava 3 chilogrammi. È il primo figlio e mamma e papà possono tornare a casa... in tre.



Via le panchine dal quartiere San Pio Sindaco: «Occupate solo da immigrati»

Non ha agito d'impulso il sindaco Marco Facchinotti, ma ha ponderato la decisione e dopo una prima valutazione è passato ai fatti. Il tema è quello relativo alla scelta dell'amministrazione di togliere le panchine nel quartiere San Pio perché prese d'assalto dai ragazzi richiedenti asilo. «In quella zona - spiega il primo cittadino - nessuno poteva avvicinarsi alle panchine perché erano perennemente occupate dai migranti, che mangiavano, bevevano e facevano qualsiasi attività gli venisse in mente. Di conseguenza ho ricevuto, e come me anche gli assessori, delle proteste da parte dei residenti. Siamo così intervenuti e abbiamo preso la decisione di rimuovere le panchine. Alcune persone hanno poi sottolineato il fatto che così si toglie la possibilità agli anziani e ai bambini di andare in quella zona per rilassarsi, ma la realtà è che nessuno si avvicinava in quel punto». Il fatto ha poi attirato l'attenzione di alcuni abitanti pro-



I giardini di piazza Giovanni XXIII dove sono state tolte le panchine

venienti da altre città, ma il sindaco riporta la tranquillità anche sotto questo punto di vista. «La decisione è stata criticata solamente da coloro che vivono lontano da Mortara, non di certo dai miei concittadini». Secondo Facchinotti erano proprio i residenti i primi ad essere stupefatti della situazione creatasi. Nessun collegamento quindi con la matrice razzista, ma a indirizzare l'amministrazione verso

la scelta finale sono stati decisivi alcuni accertamenti. «Quando abbiamo eseguito i sopralluoghi - riprende il sindaco - solo due persone erano residenti nella palazzina che ospita i profughi, le altre arrivavano da fuori. Non è comunque da escludere che se dovessero crearsi nuove situazioni, le panchine potrebbero tornare al posto d'origine. Ovviamente non sarà una scelta immediata».

Conclusa la stagione, la Stars Volley festeggia il riconoscimento per la promozione

Conclusa la stagione stellata, per la Stars Volley è ora tempo di riconoscimenti e le ragazze del presidente Nico Marseglia (nella foto) sono state celebrate con applausi e calore del pubblico in occasione dell'appuntamento dello scorso 29 giugno dei "Tri pas in piasa". Alla società è stata consegnata una targa per festeggiare la promozione in Seconda divisione. Il premio è stato offerto dal negozio Timesport Mortara e alla serata erano presenti tutte le eccellenze sportive della stagione appena conclusa. Le giovani atlete, in questo finale di annata, hanno quindi fatto incetta di riconoscimenti e il campionato di livello disputato non è passato indif-



ferente al comitato territoriale della Fipav, che ha consegnato una targa celebrativa. L'arrivo dell'estate non ha comunque fermato la voglia di pallavolo della società e dei suoi tesserati. Tra questi l'allenatrice Michela Viola e l'atleta Gaia Ballarin hanno superato brillantemente il primo corso Smart Coach, dalla prossima stagione qualifica indispensabile per intraprendere il percorso formativo dei futuri pallavolisti. Il mese di giugno si è quindi diviso tra premi e lavoro per organizzare al meglio il torneo 2018-2019. Confermati i due coach Michela Viola e Flavio Maraschi, che guideranno le formazioni sia nei campionati di se-

rie sia in quelli di categoria. La Stars Volley ha anche organizzato a metà giugno una festa per salutare l'anno sportivo e in un clima rilassato e giocoso, il presidente Nico Marseglia ha voluto tracciare un bilancio dell'attività 2017-2018. Ciò che è emerso maggiormente dalle sue parole è la crescita tecnica che hanno avuto gli atleti impegnati nei vari campionati di categoria. La strada intrapresa è quindi quella giusta e a riprova di ciò basta osservare il numero di tesserati (più di ottanta). Infine, la sinergia con la pallavolo Florens continua a rimanere viva e, considerando la stima reciproca tra le società, si sta pensando di individuare all'interno dei propri vivai alcuni atleti meritevoli che possano formare eventuali squadre di punta nel prossimo futuro.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti





SARTIRANA

a cura dell'Amministrazione comunale

MUNICIPIO

Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027

SCUOLE

Materna "A. Arborio"

via Roma 28 - tel. 0384 800 080

Elementare

via Roma 28 - tel. 0384 800 197

Media

via Roma 28 - tel. 0384 800 098

UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095

FARMACIA

via Roma - tel. 0384 800 046

EMERGENZE

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)

tel. 0384 822 110 (Mede)

Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)

Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco

tel. 0384 805 311 (Mede)

LO SAPEVI CHE...

> Via Torniella: un sogno finalmente diventato realtà

Dopo decenni di attesa, l'amministrazione comunale di Sartirana Lomellina, alla presenza del sindaco Ernesto Prevedoni Gorone, del vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Piero Ghiselli e della consigliera Gaia Massino, venerdì 22 giugno ha inaugurato la strada di servizio a via Torniella. Prima della realizzazione di questo passaggio i residenti vivevano di fatto in un'arteria priva di uscita, inaccessibile anche alle autoambulanze e ai veicoli dei vigili del fuoco in caso di soccorso. Gli abitanti della zona, visibilmente soddisfatti, hanno offerto un rinfresco a tutti i presenti alla cerimonia. Al taglio dell'immane nastro il sindaco ha voluto dedicare la realizzazione della strada alla memoria di Aldo Fontana, un residente che si è particolarmente distinto per la pervicace e determinata azione finalizzata al conseguimento di questo importante obiettivo. Il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone ha sottolineato che «ora i cittadini residenti in via Torniella possono giustamente sentirsi elevati al rango della serie A, dopo anni di sterili attese».



L'atteso taglio del nastro della strada di servizio a via Torniella

Domenica 22 luglio alle ore 21.15, in piazza del Castello, si terrà il diciannovesimo concerto in memoria di sua altezza reale il duca Amedeo d'Aosta. L'evento è inserito quest'anno nel calendario della ventiseiesima edizione del Festival Ultrapadum, che fa tappa a Sartirana Lomellina con il concerto "Abba Dream - tributo agli Abba". L'ingresso alla serata, offerta dalla Casa Ducale con il contributo dell'amministrazione comunale, è libero. Nell'occasione si renderà omaggio al famoso gruppo musicale pop svedese di grande successo che proprio quest'anno ha annunciato il ritorno all'attività, riprendendo a incidere due nuovi brani. Si stima che la band scandinava abbia venduto oltre 400 milioni di dischi in tutto il mondo, il che ne fa uno dei



Gli Abbadream in concerto (foto Casalini)



(Foto Casalini)

gruppi più popolari nella storia della musica leggera. Il gruppo si costituì intorno al 1970 senza mai cambiare la sua formazione: Björn Ulvaeus, Benny Andersson, Agnetha Fältskog e Anni-Frid Lyngstad (meglio conosciuta come Frida). Quattro anni dopo erano già all'apice delle classifiche internazionali dopo aver vinto l'edizione dell'Eurofestival nel 1974 con "Waterloo". Da allora raggiunsero grande successo e popolarità mondiali. Al massimo della celebrità, entrambi i matrimoni dei componenti del gruppo (Björn con Agnetha e Benny con Frida) fallirono. Il gruppo si sciolse nel 1982. A distanza di oltre quarant'anni, la loro incredibile eredità musicale è ancora distribuita in tutto il mondo.

Le migliori cover della band svedese che si è da poco riunita



(Foto Ferrarini)

Lo straordinario spettacolo del 22 luglio con gli Abbadream è un doveroso omaggio a una grande band, le cui canzoni sono ormai considerate un vero e proprio "cult" anche grazie al musical teatrale "Mamma mia!" e alla trasposizione cinematografica di successo con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Il programma della serata prevede l'esecuzione dei brani più belli e famosi degli Abba, da "Waterloo" a "Dancing Queen", da "Gimme, Gimme" a "Mamma Mia" tutti eseguiti interamente dal vivo da una band che supporta le due voci femminili. Gli Abbadream si sono esibiti in tutta Italia, con il sold out a Milano, Padova, Bologna, Torino. Sono un vero e proprio fenomeno: 10mila amici su Facebook e i fans della band svedese che accorrono per rivivere le emozioni attraverso canzoni indimenticabili. Ma non è solo la musica a fare grande uno spettacolo; niente è lasciato al caso, perché il pubblico possa divertirsi ed emozionarsi, rivivendo per qualche ora i mitici anni Ottanta!



(Foto Casalini)

LO SAPEVI CHE...



Il piazzale dopo l'ultimazione del primo lotto dei lavori

> Riqualficato il piazzale del cimitero cittadino

Come previsto del programma elettorale dell'amministrazione civica, è stato recentemente ultimato il primo lotto della riqualificazione del piazzale del cimitero. In particolare sono stati realizzati il completo rifacimento dei cordoli perimetrali, la riqualificazione della segnaletica orizzontale e la rimozione dei cipressi, ormai debilitati da vecchiaia e parassiti. I nuovi alberi ornamentali, nella fattispecie carpini, varietà che già adorna il viale di ingresso, saranno piantumati nel mese di ottobre.



Il viale di ingresso al cimitero adornato dai carpini

> Inaugurata Casa Dolce Un sostegno alla fragilità

Sabato 23 giugno si è tenuta una breve cerimonia per l'inaugurazione ufficiale di Casa Dolce, donata da Simonetta Umberta Dolce alla comunità di Sartirana. Il regalo, decisamente inconsueto e toccante, evidenzia generosità e anche fiducia dimostrata nei confronti dell'ente civico, da sempre profondamente impegnato nell'ambito sociale. Infatti questo immobile sarà destinato ad accogliere, anche temporaneamente, soggetti appartenenti alle categorie più fragili, con particolare riferimento alle donne oggetto di violenze in ambito familiare. Alla famiglia Dolce va tutta la riconoscenza dell'amministrazione e quella della comunità sartiranesa.



Il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone scopre la targa di Casa Dolce

Ancora un successo il raduno delle auto storiche tra le risaie

Un appuntamento motoristico che si è rinnovato anche per il 2018 nella Bassa Lomellina: il ritrovo "500 e VeteRane tra le risaie", giunto alla quattordicesima edizione, ha portato anche quest'anno a Sartirana numerose auto storiche, modelli che hanno segnato un'epoca e sono rimasti impressi nel cuore e nella memoria. Gli equipaggi partecipanti sono stati 121, provenienti da tutta l'area nord occidentale, da Torino a Genova, da Como, Milano e Piacenza. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con numerose amministrazioni comunali, 500landia di Vigevano e il Ritmo Club Italia. Ritrovo a Sartirana in via Roma, al Giardinetto Estivo, alle ore 8.30. Qui sono stati consegnati agli iscritti numeri, iscrizioni e regali, tra i quali una bella seggiola da campeggio. Le foto patrocinate dal Comune di Sartirana sono state scattate usando quale sfondo le scuole di Sartirana, recentemente riqualificate. A seguire trasferimento e poi sosta in via Cavour.

Alle ore 10.30 ha avuto inizio la sfilata in direzione Mede, dove il sindaco locale Giorgio Guardamagna ha consegnato a ogni equipaggio una confezione di riso. Prodotti tipici ai partecipanti anche nelle tappe successive: a Villa Biscossi una bottiglia di vino ricevuta dal vicesindaco del paese Rino Viganò, a Pieve del Cairo riso di produzione locale dal primo cittadino Paolo Ansandri, a Guazzora un sacco di patate, grazie al contributo della ditta Angeleri, dal vicesindaco del centro alessandrino Ugo Botosso. Dopo



Lo schieramento delle auto storiche che hanno partecipato alla 14esima edizione del raduno

regali e degustazioni si è ripartiti alla volta di Ceretto per il pranzo, fissato alle ore 13.15 con il Gruppo Tuttinsieme. Ad attendere gli equipaggi c'era il sindaco Giovanni Cattaneo.

Nel pomeriggio alle ore 15.30 di nuovo in marcia in direzione Zeme, dove il sindaco Gian Andrea Pagani ha consegnato a tutti un altro bellissimo sacchetto di riso prodotto a Zeme. Chiusura a Breme, dove il sindaco Franco Berzero, neopresidente dell'Ecomuseo del Paesaggio Lo-

mellino, ha consegnato la famosa cipolla rossa. Hanno collaborato alla perfetta riuscita dell'evento il duo sartiranesse Fabio & Fabio con le loro moto, la segreteria composta da Simona, Davide, Vita, Roberto, Graziella e Narciso, il Gruppo Carnevale di Sartirana, il Bar Ambascador di Sartirana, tutti gli sponsor, l'Edicola del Giardinetto di Pierangela Matarazzo e i volontari civici di Mede, da anni colonna portante del raduno.

G.C.

Inaugurato il poliambulatorio privato

Lo scorso 16 giugno è stato inaugurato in via Cavour il nuovo studio dentistico e centro medico polispecialistico Dental Colombo. Fondata quarant'anni fa da Alessandro Falzone, tramandata alla nipote Franca Colombo e successivamente da lei ai figli Carlo e Alberto Ballarin, Dental Colombo è pre-

sente con un suo centro a Mortara. Da settembre saranno operative le seguenti specializzazioni: cardiologia, radiografia ed ecografia, ortopedia, fisiatria, fisioterapia, dermatologia, nutrizione, urologia, chirurgia plastica, reumatologia, osteopatia, psicologia, ginecologia, ambulatorio infermieristico.

Arriva la carta di identità elettronica

Dal 2 luglio anche il Comune di Sartirana Lomellina è abilitato all'emissione della nuova Carta d'identità elettronica (Cie), realizzata in policarbonato e della stessa dimensione delle carte bancomat e di credito. La procedura di rilascio è radicalmente diversa dalla precedente: la carta di identità elettronica, infatti, si può ottenere previo appuntamento da concordare telefonicamente allo 0384.800810 oppure allo 0384.800629 interni 20, 10 e 19. L'operazione allo sportello richiede mediamente mezz'ora. All'atto della richiesta ogni cittadino maggiorenne può esprimere il consenso alla donazione degli organi.

Per ottenere la carta di identità elettronica occorre avere con sé:

- n. 1 fototessera recente con le stesse caratteristiche richieste per quelle utilizzate per il passaporto;
- la tessera sanitaria-codice fiscale;
- la ricevuta del pagamento di 22,26 euro da effettuarsi all'ufficio demografico;
- la carta di identità precedente (si ricorda che in caso di smarrimento o furto è obbligatoria la denuncia in originale rilasciata dalla polizia di stato o dai carabinieri, mentre in caso di deterioramento occorre presentare il documento originale deteriorato).

Per i cittadini stranieri, va aggiunto il documento di riconoscimento valido emesso dal proprio Stato, e per i cittadini extracomunitari anche il permesso di soggiorno.

Per i minorenni italiani ai fini del rilascio della carta di identità valida all'espatrio è necessaria la presenza contestuale di entrambi i genitori (o eventuale tutore).



La nuova carta di identità sarà consegnata per posta a cura del Poligrafico dello Stato, con lettera raccomandata all'indirizzo del cittadino, nell'arco di sei giorni lavorativi. La validità è di dieci anni per i maggiorenni, cinque anni per chi ha da tre a diciotto anni d'età, tre anni per i bambini da zero a tre anni d'età.

INSPIRED BY



T E O



IL DISORIENTATO



CITROËN C3

CON CITROËN CONNECT NAV E SERVIZIO SPEEDCAM



FI

11 aiuti alla guida
Con o senza Airbump®
ConnectedCAM Citroën®
33 combinazioni di colore
Mirror Screen con Apple CarPlay™,
Android Auto™ e MirrorLink®

TUA DA
9.950€
CON USATO IN PERMUTA
O ROTTAMAZIONE.

INSPIRED
BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL. Consumo su percorso misto: Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. Offerta promozionale esclusa IPE. IVA garantita e contributo IPI e bolli su definizione di conformità, al netto dell' "Incentivo Commerciale Citroën". Esempio su CITROËN C3 PureTech 68CV LPE a partire da 9.950€. Prezzo valida con usato in permuta o da rottamare. IVA e messa su strada inclusa. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 Luglio 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre iniziative in corso e fino all'esaurimento stock. Le immagini sono simulate e a titolo informativo.

Le opinioni dei Clienti



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

Più green con gli eco compattori Buoni sconti in cambio di rifiuti

Primo comune in Lomellina a inaugurare gli impianti per il recupero di plastica e alluminio

Robbio sempre più green. Nelle scorse settimane sono stati inaugurati tre eco compattatori, che premiano chi ricicla plastica e alluminio. «È con grande gioia - spiega il sindaco Roberto Francese - che annuncio questo grosso passo in avanti nella differenziata, convinto che tanti altri colleghi sindaci seguiranno il nostro esempio. Quello offerto dalla ditta Riciclia di Padova è un progetto nuovo per il nostro territorio, che premia chi differenzia i rifiuti, che incentiva la nostra economia locale favorendo gli acquisti dai nostri commercianti, negozi e supermercati e pone le basi per l'educazione dei nostri bimbi, che devono crescere con la consapevolezza che possiamo fare tanto per il nostro ambiente: ci sono voluti mesi di duro lavoro per raggiungere questo storico obiettivo, ma oggi Robbio è il primo Comune della Lomellina a premiare i cittadini virtuosi che contribuiranno alla raccolta della plastica da avviare a riciclo, come avviene nei principali Paesi europei».

I primi tre eco compattatori per la raccolta differenziata incentivante sono stati collocati sotto i portici del municipio, nei pressi della scuola primaria di viale Gramsci e al centro sportivo: si tratta delle ormai famose macchine "mangia-bottiglie" che rilasciano buoni sconto per fare la spesa, in cambio di bottiglie in plastica, flaconi dei detersivi e lattine in alluminio. Come funziona? «Ad



Il sindaco Roberto Francese all'inaugurazione dell'eco compattatore

ogni conferimento - spiega il sindaco - l'eco compattatore rilascia uno scontrino sul quale sono indicati i punti ambiente validi come buoni sconto per fare la spesa. È anche possibile utilizzare la propria tessera sanitaria come contatore personale per accumulare e memorizzare i punti ambiente al fine di stampare lo scontrino in un secondo momento». I commercianti che hanno aderito all'iniziativa per ora sono una decina, ma il numero è destinato ad aumentare: l'elenco completo si trova scaricando l'app Riciclia, attraverso una semplicissima registrazione. Quali sono i punti di forza? «L'ini-

ziativa - chiude il sindaco - porta vantaggi a tutta la comunità: alle famiglie che risparmiano sulla spesa, agli enti pubblici che aumentano le percentuali di raccolta differenziata e possono ridurre progressivamente i costi per la gestione rifiuti, e alle attività commerciali del territorio che fidelizzano i propri clienti con promozioni green. Importantissimo anche l'aspetto educativo dell'iniziativa, che si rivolge agli adulti ma anche ai bambini, i veri ambasciatori delle buone pratiche di tutela ambientale nelle nostre comunità». Nelle prime settimane sono state conferite già oltre 50mila bottiglie.

LO SAPEVI CHE...

> Un pannello multilingue per la Via Francigena

È stato posizionato negli scorsi giorni, nei pressi della Chiesa millenaria di San Pietro, il cartello promosso dall'associazione Via Francigena e dall'Unione Europea per i numerosi pellegrini che ogni giorno percorrono lo storico itinerario tracciato medievale. «Il cartello - ha messo in evidenza l'assessore alla cultura Marco Ferrara - dà le informazioni relative alla tappa Robbio-Mortara, anche in lingua inglese. Sono sempre di più i fedeli che transitano dalla nostra cittadina e che vengono accolti nei locali attigui al palazzo comunale, gestiti da Auser: nella scorsa stagione hanno pernottato più di seicento pellegrini». Anche l'euro parlamentare Lara Comi, a Robbio per il 50esimo della Croce Azzurra, ha avuto modo di apprezzare il cartello informativo.



Il cartello relativo alla tappa Robbio-Mortara della Via Francigena

> Ancora aperte le iscrizioni al nido comunale

Continua la raccolta delle iscrizioni per l'asilo nido Comunale Il Girasole: la struttura educativa di via Nicorvo è pronta per accogliere i più piccoli anche per il prossimo anno scolastico, con un nuovo progetto educativo, mix di esperienza e novità. «Il nostro asilo nido comunale - ha sottolineato il vicesindaco e assessore ai servizi sociali Stefania Cesa - è presente sul territorio dal 1980. È stato ideato per accogliere i bambini da tre mesi a tre anni e ha la finalità di aiutare il bambino nel suo personale sviluppo e nel graduale raggiungimento dell'autonomia».



Il vicesindaco Stefania Cesa

La vecchia carta d'identità lascia il posto a quella elettronica

Dopo mesi di lavoro, carta d'identità elettronica anche a Robbio. «I documenti verranno emessi su appuntamento utilizzando il sistema ministeriale, il tempo medio stimato per la procedura - spiegano le dipendenti comunali proposte - è di circa venti minuti per ogni carta d'identità elettronica: il costo per l'emissione in caso di rinnovo del documento scaduto, furto, variazione generalità e prima emissione di documento d'identità è di 22,20 euro; in caso di smarrimento, deteriora-



La carta d'identità elettronica ora è disponibile anche a Robbio

mento del documento, invece il costo è di 27,35 euro». L'emissione della carta d'identità elettronica comporta l'abbandono dell'emissione della carta d'identità in formato cartaceo, salvo che in alcuni rari e documentati casi: motivi di salute, imminenza di un viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche, iscrizione Aire (Anagrafe residenti all'estero). Tutte le informazioni sul sito del Comune di Robbio.

LO SAPEVI CHE...

> Cena in bianco: tutto pronto per la terza edizione

Dopo il rosa, il bianco: la Pro loco guidata dalla presidente Giuliana Baldin continua a coinvolgere la cittadinanza robbiese. Archiviato il successo per la camminata chiamata Polentina by night di fine giugno con oltre 400 partecipanti in maglietta fluo, l'associazione si prepara per la terza edizione della Cena in bianco, in calendario sabato 14 luglio, nella splendida cornice della piazza di San Pietro. Tutti i commensali dovranno essere rigorosamente vestiti in abito bianco e dovranno portare le vivande da casa!

«Con l'aiuto del Palio d'Urmon - spiega Baldin - provvederemo a fornire tavoli e sedie; i partecipanti, dovranno invece pensare al resto: tovaglia e tovaglioli in stoffa, piatti e bicchieri, possibilmente non in plastica, decorazioni per la tavola, cibo, acqua, bollicine... e tanta fantasia!». L'evento è gratuito e Pro loco Robbio metterà a disposizione i tavoli già a partire dalle ore 17.30 per consentire ai partecipanti di apparecchiare la tavola in maniera originale.



Grande successo per la camminata notturna Polentina by night. Partecipanti rigorosamente con maglietta rosa fluo

> Contributo del Comune per tinteggiare le facciate

Contributo a fondo perduto di 500 euro per la tinteggiatura delle facciate di edifici privati che si affacciano sulle vie pubbliche: negli scorsi giorni in consiglio comunale è stato approvato il regolamento preposto. «Si tratta di un provvedimento che va incontro ai cittadini, con l'obiettivo principale di migliorare il decoro della nostra cittadina: il regolamento - ha messo in evidenza l'assessore all'urbanistica Laura Rognone - prevede anche l'esenzione della tassa di occupazione del suolo pubblico per l'installazione del ponteggio». Nei prossimi giorni saranno aperti i termini per la consegna delle domande: l'ufficio tecnico stilerà successivamente una graduatoria e si provvederà all'assegnazione dei contributi, al termine dei lavori. I cittadini che intendono usufruire del bonus dovranno attenersi ai colori previsti dal regolamento.



L'assessore all'Urbanistica Laura Rognone

Il caldo non ferma i lavori pubblici Scuola e strade sono le priorità estive

Non si fermano nemmeno con l'estate i lavori pubblici coordinati dall'assessore Gregorio Rossini e dall'ufficio tecnico del Comune di Robbio guidato dal geometra Piero Saino. «Con l'aiuto del geometra Secondo Borando - spiega il delegato del sindaco - proprio in questi giorni è stato ultimato il secondo lotto di serramenti alla scuola per l'infanzia Sanner per un investimento di 56mila euro. La prima trince di lavori era stata finanziata da Regione Lombardia per 25mila euro: i benefici che porterà tale cambiamento saranno di carattere economico ed energetico. La nostra amministrazione pone molta attenzione alla sicurezza dei bambini e all'ammodernamento dei locali che essi frequentano».

Altri lavori sono stati appaltati e verranno realizzati durante l'estate. «Fra questi spicca la realizzazione di una rotonda all'incrocio fra via San Valeria-



L'assessore Gregorio Rossini e, a destra, i nuovi infissi alla scuola per l'infanzia Sanner

no, via Lazzaretto, via Rosasco e via Cernaia per rallentare il traffico verso la scuola primaria, ma anche - mette in evidenza Rossini - il rifacimento dei marciapiedi di via Olivelli, la sistema-

zione della segnalazione verticale in diverse zone della cittadina, la riqualificazione di viale Gramsci e la tinteggiatura di alcuni locali di proprietà comunale».

Fervono i preparativi per il Palio d'Urmon

Tutto pronto per la 34esima edizione del Palio d'Urmon, sapientemente organizzata dai volontari del Comitato Palio coordinati dal presidente Orieto David, con il patrocinio del Comune di Robbio e del Parlamento Europeo. Anche quest'anno saranno dieci i giorni di festa ininterrotti: si inizia giovedì 23 agosto per culminare domenica 2 settembre con la palpitante corsa delle carriole e la conquista del palio, dopo il trionfo del rione Torre nella passata edizione.

Musica, giochi, gastronomia e spettacoli sono gli ingredienti scelti dagli organizzatori per coinvolgere i robbiesi e gli abitanti dei centri limitrofi e il Palio, anche quest'anno sarà più poliedrico che mai con rassegna canora, sfilate di moda, spettacolo dell'ultimo dell'anno, giochi sotto al tendone, notte bianca, processione con la Madonna del



La Torre festeggia la vittoria della scorsa edizione del palio

Rosario, sfilata storica, corsa delle carriole e tanti altri eventi che coinvolgeranno un'intera comunità per

dieci giorni all'insegna dell'allegria, della spensieratezza e della voglia di stare insieme.

Borse di studio Gnani: c'è tempo sino a fine mese

C'è tempo fino a lunedì 30 luglio per presentare in Comune la domanda di partecipazione alle borse di studio Fabio Gnani, promosse dai genitori Virginio e Carla Schiboni, per ricordare il figlio ingegnere, scomparso tragicamente nelle acque del fiume Sesia a soli 33 anni nell'estate del 2014. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale la famiglia ha messo a disposizione cinque borse di studio da 1.500 euro ciascuna per gli universitari residenti in città, meritevoli e con un reddito familiare non elevato.

Sono ammessi a partecipare i cittadini robbiesi, iscritti all'università che abbiano una buona media scolastica e un reddito familiare non elevato. Regolamento, bando e schema di domanda sono disponibili sul sito del comune di Robbio. «Siamo orgogliosi - hanno messo in evidenza il sindaco e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - che Carla e Virginio abbiano deciso di



I genitori di Fabio, Virginio Gnani e Carla Schiboni

donare somme così importanti per sostenere e premiare i giovani universitari robbiesi, nel ricordo di Fabio».



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911
SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Con l'associazione La Chiocciola estate intensa tra mare e musica



I giovani della Chiocciola con i familiari e i volontari

piazza della Vittoria e il rientro previsto intorno alle ore 18.30». Un altro evento da non perdere organizzato questa estate da La Chiocciola sarà poi "La Chitarra" con il duo Luca e Maury che oltre a suonare buona

musica proporrà anche uno spettacolo di trasformismo comico per uno spettacolo che si preannuncia di grande divertimento e allegria. La serata si terrà alla sede dell'associazione, in Strada Vicinale, 5 a Garlasco a

partire dalle ore 20.30 di venerdì 20 luglio. «Lo spettacolo, che avrà un costo di 5 euro per ogni partecipante, - dice Annalisa Zanoni - vuole raccogliere fondi destinati al progetto di acquisizione dell'area sociale e di sviluppo di nuove attività dedicate ai ragazzi che fanno parte dell'associazione al fine di proporre sempre nuove idee e di permettere a La Chiocciola di migliorarsi costantemente». Per chi volesse ulteriori informazioni su tutte le iniziative dell'associazione La Chiocciola o per prenotare una giornata al mare è possibile telefonare al numero fisso 0382.1851195 oppure contattare il cellulare 339.4446588.

LO SAPEVI CHE...

> Nuovi loculi al cimitero Altra opera pubblica realizzata

Si prospetta l'ampliamento del cimitero di Garlasco con la realizzazione di nuovi loculi dopo le numerose richieste da parte dei cittadini: «Le molte prenotazioni ci hanno convinto ad ampliare il cimitero - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Santagostino - cosa che avevamo già messo in preventivo nel piano delle opere pubbliche per il 2018, però, per l'avvio dei lavori, occorrono ancora altre prenotazioni che penso non tarderanno ad arrivare». L'amministrazione garlaschese potrà così realizzare un'ulteriore opera pubblica con i cittadini interessati ad ottenere le concessioni che potranno richiederle presso l'ufficio dedicato ai servizi cimiteriali da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 telefonando al numero 0382.825291 oppure recandosi direttamente muniti di codice fiscale e documento di identità. Per chi volesse ulteriori informazioni inoltre è possibile visionare il bando completo per la prenotazione dei loculi sul sito del comune di Garlasco, www.comune.garlasco.pv.it, nella sezione dedicata all'Albo Pretorio.



L'associazione garlaschese che si occupa del sostegno delle persone diversamente abili ha deciso di organizzare alcune giornate al mare per permettere ai ragazzi e alle proprie famiglie di trascorrere piacevoli ore presso il lungomare e la località marittima di Varazze. «Saremo ospitati dalla spiaggia della Croce Rossa Italiana - spiega la presidente dell'associazione La Chiocciola, Annalisa Zanotti - che propone tutte le attrezzature idonee anche per i ragazzi che hanno problemi a deambulare e potranno in tal modo giocare in acqua e divertirsi sia con i nostri volontari che con i propri cari». Le date in programma sono quelle del prossimo 26 luglio, e poi di giovedì 9 e 23 agosto con un costo previsto per ogni giornata di 28 euro per gli accompagnatori e 20 euro per le persone diversamente abili: «Il costo comprende il viaggio in pullman e il noleggio dell'ombrellone e dei lettini per l'intera giornata - commenta sempre la Zanoni - con la partenza che avverrà alle ore 9 da

Raccolta differenziata: probabile la partenza a gennaio in notturna

Il sindaco di Garlasco, Pietro Farina, assicura che la differenziata partirà nei primi mesi del 2019, forse già a gennaio, con la volontà di operare una raccolta dei rifiuti soprattutto nelle ore notturne. «Vogliamo far capire come la raccolta differenziata sia essenziale e un valore in più per la città - dice il primo cittadino - ma prima di far partire il servizio occorre constatare tutte le criticità». Dall'amministrazione comunale, infatti, si continua a lavorare per studiare il metodo di raccolta migliore e gli orari più idonei. «L'amministrazione vuole garantire una raccolta efficace e che permetta anche ai cittadini delle zone più periferiche di non avere problemi a riguardo - fanno sapere dall'ente

comunale - poiché il decoro e la pulizia del paese sarà poi fondamentale». Una procedura di raccolta che è ormai divenuta indispensabile poiché il comune di Garlasco si attesta per ora ben al di sotto di tutti gli standard di raccolta differenziata proposti sia dall'Unione Europea che su scala nazionale e in provinciale. Il comune di Garlasco è infatti al di sotto del circa 50 per cento di differenziata media che si rileva in Italia e quindi abbondantemente al di sotto di quel 65 per cento che rappresenta lo standard richiesto dall'Ue. Una situazione che però nei prossimi mesi dovrebbe vedere un deciso cambio di tendenza come sottolineato sia dal primo cittadino che da tutta l'amministrazione.

GARAVAGLIA LORIS

**RIPARAZIONE e VENDITA
di ARTICOLI per il GIARDINAGGIO**



**GARLASCO (PV) - FRAZ. BOZZOLA - VIA BARAGGIA, 18
CELL. 339.6009177**

LO SAPEVI CHE...

> I reperti longobardi attirano a Gambolò Alberto Angela

Sono stati mesi di lavoro incessante, ma ora gli scavi alla frazione Belcreda sono terminati ed è possibile tirare un bilancio dell'attività svolta. In totale sono state rinvenute 27 tombe e l'attenzione ha attirato anche la curiosità di un noto divulgatore scientifico.

«Venerdì 20 luglio - afferma il sindaco Antonio Costantino - verrà a Gambolò Alberto Angela (nella foto) e verranno effettuate le riprese della sua trasmissione televisiva. Per quanto riguarda invece i ritrovamenti non abbiamo grosse partite da giocare perché sappiamo che in tali circostanze entra in campo la Sovrintendenza. Abbiamo effettuato le giuste sollecitazioni e ora staremo a vedere quali saranno gli sviluppi». Da parte sua l'amministrazione nei mesi scorsi si era incontrata con la stessa Sovrintendenza per illustrare la situazione e addirittura a fine febbraio era stata votata la mozione per conservare i reperti all'interno del Museo Archeologico Lomellino di Gambolò.



> Dal 19 luglio il mercato avrà una nuova collocazione

La fase di sperimentazione sta per iniziare e anche negli ultimi dettagli sono stati concordati. Giovedì 19 luglio il mercato verrà spostato da piazza colonnello Bellazzi alla nuova zona, situata nel centro di Gambolò. Nello specifico le vie in cui verranno posizionate le bancarelle saranno largo San Getulio, corso Garibaldi e l'inizio di via Magenta. Prima della decisione però non sono mancate di certo le valutazioni. «Il comando di polizia locale - sottolinea il sindaco Antonio Costantino - ha tenuto conto di quelle che erano le criticità e si è comportato di conseguenza. Avvieremo ora questa fase di sperimentazione della durata di tre mesi e alla fine del periodo consegneremo un questionario, sia agli ambulanti sia ai frequentatori abituali del mercato, per verificare il loro indice di gradimento». «A parte questa breve sosta, ancora non certa - continua l'assessore - saremo aperti tutte le mattine a cui si sommeranno i pomeriggi canonici del lunedì e mercoledì. In estate ci fermeremo un attimo con i laboratori, ma eseguiremo comunque lavoretti e letture improvvisate al momento».



Boom di iscritti all'asilo nido Piace la nuova offerta didattica

Il nuovo regolamento relativo all'asilo nido d'infanzia era stato presentato verso la fine del mese di aprile con grande soddisfazione da parte di Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali, e a distanza di alcuni mesi si è finalmente entrati nella fase cruciale. L'offerta relativa all'anno scolastico 2018-2019 è stata annunciata, ma soprattutto è stata stilata la graduatoria rispettando tutti i requisiti e le varie casistiche possibili. I genitori si sono quindi presentati all'incontro, tenutosi verso la fine di giugno, mostrando grande attenzione per capire come sarà strutturato il tutto. «L'ultima settimana di agosto - dichiara la Bologna - partiranno gli ambientamenti con i nuovi bimbi, ma prima ci saranno i colloqui individuali con le famiglie. Il pacchetto comprende anche la formazione con un luminare, il dottor Caggio». Stabilita già la fase iniziale, l'amministrazione può sorridere grazie al buon numero di adesioni raccolte in vista del prossimo anno. «Sono circa trenta - riprende l'assessore - a cui bisogna sommarne diciotto che passeranno dai lattanti ai mezzani/grandi. È un dato importante perché come nido accreditato possiamo arrivare massimo a sessanta piccoli. È utile anche ricordare che la legge stabilisce che ogni insegnante dovrebbe prendersi cura di sette bambini (rapporto uno a sette) e nella nostra struttura sono



Stilata la graduatoria per gli inserimenti all'asilo nido. Nel riquadro Helena Bologna, assessore ai Servizi sociali

presenti sette educatori, quindi siamo ampiamente dentro il rapporto previsto». Se l'asilo nido è un servizio che ha visto l'assessore Bologna impegnata per presentare un'offerta degna di nota, non è da meno neppure il lavoro che in questi mesi estivi sta caratterizzando l'attività della biblioteca. Lavoro che anche in questo caso è improntato sui piccoli. «Continueremo i nostri incontri per tutto il mese di luglio - riprende la Bologna - e, nonostante i vari centri estivi e sport camp, ci sono davvero tanti piccoli che partecipano alle iniziative. Stiamo però già pensando alle novità da proporre il prossimo anno e, siccome molti bambini passeranno dalle elementari alle medie, vorremmo organizzare incontri tematici. Ad esempio potremmo trattare

il bullismo, l'utilizzo corretto dei social, il problema del cyberbullismo e così via. Per ora sono solo progetti che vogliamo sviluppare insieme alle mamme-volontarie». Le idee potrebbero presto essere anche premiate grazie ad un'assoluta novità che dovrebbe portare al Comune di Gambolò dei vantaggi importanti. La possibilità è infatti concreta attraverso l'unificazione dei piani di zona triennali e nella nuova intesa sono coinvolti ben 51 Comuni, tra questi rientrano Mortara, Sannazzaro e Vigevano. «Tali accorpamenti - conclude l'assessore - sono serviti a farci raggiungere dei bonus, che verranno ripartiti tra i Comuni aderenti al piano di zona. Così facendo potremmo avere più risorse per quanto riguarda le diverse attività».

Arriveranno le telecamere nella nuova area cani

Il grande successo riscosso in termini di affluenza di pubblico all'inaugurazione dell'area cani di via Molino, non ha frenato la voglia dell'amministrazione di apportare migliorie alla struttura. «Grazie al progetto che stiamo sviluppando con l'assessore Marco Lezzi - spiega Antonello Galiani, vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici - vorremmo posizionare una telecamera vicino all'area cani. Il motivo che ci spinge ad effettuare una scelta del genere è il verificarsi di frequenti vandalismi che hanno anche portato a chiudere il parco giochi di via Rovelleto». Un fatto grave a cui non si è ancora giunti all'identificazione dei colpevoli, ma è certo come l'episodio andrà a pesare economicamente sulle casse comunali. «È un danno che abbiamo subito non solo noi come amministrazione - riprende Galiani - ma è stata colpita più in generale tutta la collettività. Attualmente la struttura è chiusa e prima di riapirla dovremmo trovare



le risorse per eseguire alcuni interventi. I teppisti infatti hanno rotto il quadro elettrico per accendere le luci, spente come di consueto in automatico con lo scoccare della mezzanotte, e hanno sradicato i giochi dei bambini, compreso uno scivolo. I danni sono davvero importanti e per questo abbiamo deciso di effettuare un sopralluogo in città con l'assessore Lezzi per collocare le telecamere. Le posizioneremo nei luoghi frequentati dai bambini, nelle strade principali,

negli ingressi in città e nell'area cani». Quest'ultima zona si appresta così a diventare un fiore all'occhiello della città di Gambolò e lo stesso Galiani non nasconde la soddisfazione per l'esito della giornata di inaugurazione dello scorso 24 giugno. «Siamo rimasti - conclude - favorevolmente colpiti in termini di partecipazione perché al taglio del nastro erano presenti davvero tante persone rispetto a quante ne aspettavamo. Saranno state circa 150 e la maggior parte avevano al loro fianco l'amico a quattro zampe. Per la buona riuscita devo ringraziare la consigliera Elena Beltrami che, essendo un veterinario, ha dato un valore aggiunto all'area suggerendoci alcuni accorgimenti. All'inaugurazione i presenti hanno molto apprezzato il concorso "Chi si somiglia si piglia", in cui hanno sfilato circa venti cani con i relativi padroni e il primo premio è stato vinto dalla signora Rina con la sua Lady».

LO SAPEVI CHE...

> La variazione di bilancio apre le porte a nuovi lavori

Gli interventi sono stati programmati e con la variazione di bilancio, l'amministrazione si avvia a vivere un'estate in cui non ci si riposerà. «Destineremo 50mila euro - interviene il vicesindaco Antonello Galiani - per eseguire la manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri, che verrà progettata da personale esterno. La struttura per noi è di fondamentale importanza perché siamo convinti che la sicurezza sul territorio ricopra un ruolo primario. L'arma deve infatti essere situata in un luogo che le permetta di lavorare nel miglior modo possibile e per questo rifaremo, oltre all'ingresso, i bagni e le celle, attualmente non agibili avendo degli spigoli pericolosi». All'interno di questo pacchetto di lavori inseriti in variazione rientra anche la manutenzione del portico del Mulino (30mila euro), la pulizia dei monumenti (15mila euro), l'impianto di illuminazione dell'area antistante la Manica Lunga del Castello (15mila euro), la manutenzione dell'area ex discarica (45mila euro), la sistemazione del campo sportivo (40mila euro) e il ripristino degli impianti di antintrusione delle scuole (4.758 euro). Inoltre, nella lunga lista figura anche l'intervento all'interno del Castello. «Il Comune di Gambolò - conclude il vicesindaco Antonello Galiani - si è aggiudicato un fondo regionale pari a 15mila euro e aggiungendone altri 15mila ha incassato l'ok della Sovrintendenza per aprire una finestra e ricavare così un ulteriore ufficio che verrà dedicato ai servizi sociali».



L'isola di Hook: il nuovo spazio in cui sfogare la voglia di gioco

Il divertimento è pronto ad arrivare a Gambolò grazie ad una struttura rivolta ai piccoli. Giochi e attività di svago saranno quindi le prerogative della ludoteca L'isola di Hook e i bambini potranno così dire addio alla noia. Mancano però ancora pochi giorni prima del taglio del nastro che dovrebbe avvenire entro la fine del mese di luglio, ma la vasta offerta è già stata presentata. «Organizzeremo feste a tema, giochi - dichiara la titolare Maria Cristina Rossi - e nel periodo successivo all'estate anche laboratori creativi. Ci sarà lo spazio per colorare, dipingere, giocare con palline, macchinine e bambole». La nuova ludoteca, situata in via Fiume 19, cercherà così di coinvolgere i bambini dai 4 ai 12 anni, e i genitori potranno portare i propri figli negli orari che preferiscono grazie alla notevole fascia di copertura. La struttura è infatti aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 fino alle 19.30 con possibilità di estensione dell'orario anche la sera e i fine settimana. La logica è quindi quella della prenotazione e la flessibilità sarà la vera forza de L'isola di Hook. «I bambini potranno fermarsi a mangiare - riprende la Rossi - ovviamente dovranno portare



La nuova ludoteca sarà operativa dalla fine del mese di luglio

il pranzo da casa e dovrà esserci posto per ospitarli. Il numero massimo di piccoli che possono rimanere in struttura contemporaneamente è pari a dieci». La titolare ha così voluto fissare una serie di regole per offrire un servizio di alto livello che al proprio interno contempra anche compleanni e feste a tema. La vera svolta partirà però da settembre. «Vorrei organizzare delle attività più strutturate - sottolinea - in modo tale da invogliare i bambini, che dopo aver passato tutta la giornata a scuola, avranno voglia di giocare. Ad esempio si potrebbe preparare un la-

boratorio in cui viene creata la percussione partendo dal materiale di riciclo». Per quanto riguarda i mesi estivi, le tariffe saranno agevolate per le lunghe prenotazioni ed il costo previsto per la singola giornata sarà pari a 12 euro. Dietro alla nascita di questa struttura si nasconde anche l'amore della titolare nei confronti dei piccoli. «Sono sempre stata appassionata di bambini, ho pure lavorato in una scuola elementare - conclude la Rossi - e allo stesso tempo ho deciso di aprire L'isola di Hook perché non esistono servizi del genere a Gambolò».

TecnoGas s.n.c.
Di Sedino & Cavazza

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE

Beretta **JUNKERS**
Vaillant **ARISTON**
BOSCH

via Fiume 22 - Gambolò PV
tel. **0381-939095**

mail
tecnogasgambolo@gmail.com

L'ISOLA DI HOOK

LUDOTECA

PER TUTTI I BAMBINI DAI 4 AI 12 ANNI

- ✓ **SPAZIO GIOCO**
- ✓ **LABORATORI CREATIVI**
- ✓ **FESTE A TEMA**

ORARI: dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 7.30 alle 19.30

Aperture straordinarie serali e nel fine settimana

TARIFFE ESTIVE

mensile giornata intera.....	€ 185.00
mensile solo mattina.....	€ 93.00
mensile solo pomeriggio.....	€ 110.00
settimanale giornata intera.....	€ 50.00
settimanale solo mattina.....	€ 25.00
settimanale solo pomeriggio.....	€ 30.00
giornaliero.....	€ 12.00
mezza giornata.....	€ 6.00
sera.....	€ 10.00
festa di compleanno (max 10 bambini).....	€ 150.00

GAMBOLÒ - via Fiume 19 - tel. 392.7629671
Info: **lisoladihook@gmail.com**



PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

Dal mese di agosto cesserà l'attività di medicina generale

«**S**i informa che dal giorno 1 agosto il dottor Vladimir Brakus cesserà la propria attività di medico convenzionato per la medicina generale» questa la comunicazione data da Ats Pavia e riportata dal Comune di Parona con i cittadini che ora si chiedono se e quando arriverà un nuovo medico nel piccolo paese dell'Offella. Intanto il Comune consiglia agli oltre mille pazienti del dottor Brakus di recarsi presso uno degli sportelli Asst per la scelta del nuovo medico con la possibilità per i cittadini paronesi di scegliere tra il dottor Giovanni Pisani e il medico Alessandro Pistoja che lavorano entrambi presso Cilavegna con il secondo che opera anche nei comuni di Nicorvo e Albonese, oppure la dottoressa Fernanda Carnevale anch'essa di Cilavegna e il dottor Gian Mario Casari che copre sia il comune di Cilavegna che di Albonese. I cittadini sono però in rivolta, almeno un terzo, infatti, dei pazienti del dottor Brakus, sono anziani, e dunque impossibilitati agli spostamenti in altri paesi. Quindi il disa-



gio diviene evidente, senza contare il fatto che i medici consigliati sia da Ats che dal Comune potranno ricevere pazienti sino al raggiungimento del proprio massimale che secondo la gazzetta ufficiale dell'accordo collettivo nazionale dei medici di famiglia dovrebbe essere di 1.500 unità. Un disagio evidente con il rischio che se molti cittadini dovessero in questi mesi cambiare medico non ci sarebbero poi più i numeri affinché un nuovo dottore fisso accetti l'incarico a Parona, trovandosi di fatto senza

pazienti. Allo stesso modo però non è pensabile che i molti cittadini che in questi mesi dovessero paventare problemi di salute non sappiano a chi rivolgersi per una consulenza. Una situazione in continuo divenire con all'orizzonte la situazione peggiore di un lungo periodo senza un medico di medicina generale sul territorio oppure la consapevolezza che possa essere solo un momento di transizione nell'attesa che un nuovo medico giunga in paese, l'unica cosa certa è per ora il disagio dei cittadini.

LO SAPEVI CHE...

> Differenziata: bilancio e "tirata d'orecchie"

Il Comune di Parona ha emanato un comunicato con un primo bilancio sulla raccolta differenziata entrata in vigore nei mesi scorsi. «L'impegno giornaliero profuso da tutti i cittadini ha portato a buoni risultati» si legge nel comunicato, ma «è emerso che una percentuale di paronesi ancora non differenzia in modo adeguato». E a questi "indisciplinati" il Comune ha voluto così ribadire alcune regole fondamentali per la nuova raccolta differenziata: per prima cosa la grandezza dei sacchetti, occorre infatti utilizzare sacchi di piccole dimensioni poiché altrimenti si rischia di ostruire l'apertura delle calotte, inoltre il verde non può essere depositato in sacchi di plastica ma deve essere vuotato direttamente all'interno del cassonetto, il Comune ricorda anche che per ogni rifiuto deve essere utilizzato l'apposito cassonetto e che i cartoni devono essere rotti o appiattiti al fine di ridurre il loro ingombro. In ultima analisi l'amministrazione comunale rammenta che la frazione umida deve essere riposta in sacchetti biodegradabili e compostabili. Infine una "tirata d'orecchie" ai furbi con la severa ammonizione di non lasciare nulla a terra di fianco ai cassonetti. Tutti i rifiuti che, per qualsiasi motivo, non entrino nei cassonetti dovranno infatti essere conferiti alla piazzola ecologica comunale dietro al vecchia Stazione Ferroviaria che è aperta il martedì dalle ore 15 alle ore 17 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Inoltre è anche possibile usufruire del servizio di ritiro degli ingombranti previa prenotazione all'Ufficio tecnico comunale. Dunque una raccolta che dopo una prima fase di assestamento sembra andare nella giusta direzione, sperando che la percentuale di differenziata possa crescere sempre più all'interno del paese.

> Sono cambiati gli orari dell'ufficio demografico

Nuovo orario per lo sportello dedicato ai servizi demografici del Comune di Parona con l'ufficio che sarà aperto da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 tranne il mercoledì che vedrà un'apertura mattutina alle ore 9 per poi terminare sempre alle ore 13. La fascia pomeridiana sarà invece riservata ai giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.30. «Vogliamo garantire un migliore servizio all'utenza - fanno sapere dal Comune - ed è proprio in questa prospettiva che si è disposta la modifica degli orari».



Sold out la gita organizzata dalla Pro loco

Una delle zone più belle della penisola sarà visitata dal 15 al 22 agosto dai numerosi partecipanti alla gita organizzata dalla Pro loco di Parona che da tempo ha raggiunto il tutto esaurito. «Siamo contenti dell'appeal che ogni anno dimostra avere il viaggio estivo - spiega il presidente della Pro loco, Gabriele Colombo - e quest'anno i partecipanti potranno ammirare sicuramente alcune delle zone più suggestive d'Italia». La partenza è prevista alle ore 5 di ferragosto con la tratta Parona-Castellamare di Stabia e arrivo nel tardo pomeriggio. Il 16 agosto sarà la volta di Napoli, con la visita della città e in particolare della piazza del Gesù e del centro storico, dalla cappella di San Severo al chiostro di Santa Chiara sino al proseguimento verso il borgo di San Gregorio Armeno con le sue botteghe conosciute in tutto il mondo per l'arte presepiistica. Immane sarà poi il pranzo a base di pizza napoletana per celebrare uno dei piatti della tradizione italiana. Il 17 agosto la comitiva visiterà poi Ischia, la splendida isola svelerà il proprio porto e poi le zone di Lacco Ameno, Serrana, Barano e Forio. Il 18 agosto è previsto un tour della Costiera Amalfitana, da Positano ad Amalfi sino a Maiori e Minori. Il 19 una giornata dedicata a Paestum e Salerno tra i negozi tipici, il vecchio centro storico e gli scavi archeologici. Il 20 agosto tutti i partecipanti si sposteranno poi a Sperlonga antico borgo a picco sul mare che conserva intatta la propria tradizione e il



proprio fascino. Infine il 21 agosto sarà la volta della visita a Ponza isola considerata tra le più affascinanti del Mediterraneo con la sua storia dedicata alla pesca del pesce spada. L'ultimo giorno la comitiva visiterà il Parco del Circeo con il rientro a Parona previsto in serata. La Pro loco ricorda come, per chi non l'avesse già fatto, il saldo dell'intera gita, che ha un costo di 1.200 euro, andrà versato entro e non oltre lunedì 16 luglio. Per chi invece volesse ulteriori informazioni o delucidazioni in merito al viaggio è possibile telefonare direttamente al numero 0384.253636 la domenica mattina dalle ore 11 alle ore 12 oppure il giovedì sera dalle ore 21 alle ore 22.



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> Garanzia di successo per la cena con delitto

Nuovo grande successo di partecipanti alla cena con delitto organizzata dalla biblioteca diretta magistralmente da Marco Vagnato. I numerosi ragazzi che hanno ideato all'evento sono infatti riusciti a tenere tutti con il fiato sospeso in una notte ricca di enigmi e misteri. Una serata che ha visto sfidarsi vari gruppi cittadini e che ha coinvolto generazioni differenti nella risoluzione delle prove. Un ringraziamento da parte del Comune e della biblioteca va agli attori: Andrea Ratti, Monica Corilli, Gabriella Zucolo, Fabiola Tavani, Giovanna Vicario, Fabiana Barbieri e Fabrizio Nava. Un applauso poi a tutti i capisquadra che hanno condotto le varie compagini nella scoperta degli enigmi, in particolare Palma Monterosso, Noemi Mingoni, Valeria Pasin, Camilla Leone, Veronica Carlin e Marco Mainoli, oltre a una menzione speciale per Beniamino Albiero oltre che caposquadra anche tecnico di audio e luci. Un "grazie" di cuore da parte dell'amministrazione comunale va poi a Marco Vagnato e alla costumista Silvia Tosi oltre che ai montatori del palco Lorenzo Tosi, Nicolò Premoli e Davide Camera. Infine i complimenti al regista Loris Comelli e all'addetta al timer Maria Monterosso, sperando che iniziative del genere possano ripetersi spesso durante l'anno. Il prossimo appuntamento con gli eventi organizzati dalla biblioteca sarà mercoledì 25 luglio giorno in cui è in programma la classica "pizzata" d'estate all'oratorio.



Quarantacinque anni di sacerdozio La parrocchia festeggia don Valdonio

Domenica 24 giugno tutta la comunità di Ottobiano si è stretta intorno al proprio parroco don Piergiorgio Valdonio che ha celebrato i 45 anni di sacerdozio. Una vita, praticamente, quella di don Valdonio spesa per gli altri e per amore della fede, una vocazione che è stata celebrata proprio durante la santa messa con il parroco che ha poi ricevuto una targa in ricordo di questo traguardo. A festeggiare insieme al parroco, oltre a tutta la comunità di fedeli, vi erano anche i bambini e i ragazzi dell'oratorio, che vedono in don Valdonio un esempio da seguire e imitare. «Don Piergiorgio Valdonio è un punto fermo della comunità - sottolineano dal Comune - e vogliamo ringraziarlo per come ha saputo guidare spiritual-



mente il paese in questi anni, stando sempre attento ai bisogni dei giovani e fornendo costantemente un aiuto in ogni iniziativa». La giornata è poi continuata con un "pasta-party" insieme ai ragazzi dell'oratorio e del centro estivo, che hanno così fatto vivere a tutti i presenti un'atmosfera ancor più di festa e unione. «Domenica 24 giugno è stata, oltre che una festa per il nostro parroco, una possibilità di ritrovarsi insieme per l'intera comunità - concludono dal Comune - e così grandi e piccini si sono riuniti allo stesso tavolo tra allegria e spensieratezza». Un ringraziamento speciale, infine, sia da parte del Comune che di tutto il paese, va al gruppo delle mamme che collaborano con l'oratorio e che sono sempre presenti ad ogni ricorrenza, il loro prezioso aiuto non è mancato neanche in una domenica di festa come quella appena vissuta.

Che divertimento a Movieland

Felicità e tante risate per i bambini del centro estivo di Ottobiano durante la gita a Movieland, il parco divertimenti che si trova sul Lago di Garda e propone tantissime iniziative legate al mondo cinematografico e non solo. «I bambini sono rimasti davvero entusiasti delle molte attrazioni - dicono gli animatori del centro estivo - e si sono divertiti fra montagne russe, giochi d'acqua e per i più grandi la spaventosa casa degli orrori». Un'uscita che, visto il grande successo, potrebbe essere replicata anche nei prossimi anni per far trascorrere una giornata ricca di emozioni ad adulti e bambini.



Consegnati i pannelli decorativi realizzati dai liceali

Sono stati consegnati lo scorso 7 giugno gli ultimi pannelli decorativi destinati ad abbellire l'incrocio tra via Matteotti e via Roma. L'accordo è stato suggellato da una stretta di mano (foto a destra) fra il vicesindaco di Ottobiano, Daniela Tronconi e la preside del liceo Omodeo di Mortara, Reda Maria Furlano, con i ragazzi dell'istituto che hanno così completato la realizzazione dei pannelli che andranno a fornire tocco di colore in più al paese. Un ringraziamento particolare da parte sia dell'amministrazione comunale di Ottobiano che in special modo del vicesindaco Daniela Tronconi, tutor esterno al progetto, va ai docenti che si sono occupati di tale iniziativa: Luigia Rizzati, Fernanda Menendez e Narciso Bresciani. Coordinati dagli insegnanti, infatti, i ragazzi dell'istituto Omodeo hanno potuto così liberare la propria creatività e dare vita a vere e proprie opere d'arte che presto verranno installate all'interno del comune di Ottobiano.



LOMELLINA
in comune

anno 20 n. 7 - luglio/agosto 2018

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 599 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 90.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright
Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari
Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Gianluca Cominetti, Carlo Mella, Ella Moscardini, Fabrizio Negri, Francesco Pellegatta
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giapoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editrico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propagandati € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it

CULTURA

Edoardo Gregotti uomo dall'ingegno versatile Progettò edifici pubblici e opere di idraulica

Professionista assunto a grande notorietà in ambito internazionale. Perse la vita nel 1914 in un tragico incidente ferroviario in Norvegia

In Norvegia per ragioni di lavoro, vi perse la vita in un tragico scontro ferroviario. La vittima, Edoardo Gregotti, fu uomo e tecnico eccezionale, dalla ricca personalità, di profondo sentire e di provata fede nei principi religiosi, che ha onorato Mortara e la genialità italiana. Era nato nel 1860 alla Cascina Bruciata, "la Brusà", di Valle Lomellina in una casa di agricoltori, figlio ultimo, maschio, dopo sei sorelle. Andò a scuola in paese e successivamente a Novi Ligure, dove fu messo in collegio. Qui, al diploma liceale, la città gli conferì una medaglia d'argento al merito dei risultati conseguiti. Frequentò quindi l'università di Torino avendo come docente pure Galileo Ferraris, matematico ed elettrotecnico di suprema fama, e si laureò in ingegneria.

Fino da giovane offrì un costante esempio di probità assoluta e una qualità di sentimenti altamente considerata e apprezzata. Cominciò l'esercizio della professione nel settore dell'agricoltura aprendo studio a Mortara, luogo in cui si trasferì e abitò poi sempre. Presto però le occupazioni lavorative d'ordine tecnico, in continuo sviluppo, lo distolsero dai problemi agricoli. Ad essi si interessò ancora saltuariamente solo per l'amicizia, solida e reciproca, che lo legava a Novello Novelli, mantovano di Castelbelforte, direttore della Stazione sperimentale di



Sifone brevettato da Gregotti



Funzionamento in piena portata di un sifone ideato dall'ingegnere lomellino

risicoltura di Vercelli e autorità nel ramo delle scienze agrarie, in seguito senatore dal 26 febbraio 1929 fino all'ordinanza di decadenza, convalidata dalla Cassazione l'8 luglio 1948, «per avere mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra». Con lui trattò su alcuni terreni dei propri zii la coltura del riso a secco con selezione delle sementi e prove di incroci, esperienze che furono illustrate e discusse in un convegno durante la mostra di risicoltura avvenuta in Mortara nei primi anni del secolo scorso.

Attenuata gradualmente l'attività in campo agricolo Gregotti si dedicò a quella divenuta largamente prevalente di progettista e direttore dei lavori di edifici pubblici, ville e stabilimenti industriali, di canali, ponti e acquedotti, nonché di opere di idraulica, elettriche come la linea che dalla Val d'Ossola portava l'energia a Mila-

no, e idroelettriche in varie regioni italiane, dal Veneto alla Sicilia. Da ingegnere di area lomellina diventò professionista assunto a grande notorietà e il suo nome si affermò in ambito internazionale. Come fu introdotto l'uso del cemento armato elaborò modi per il suo impiego nella costruzione dei pali a sostegno delle linee elettriche. Era una mente superiore, vanto della tecnica al pari del suo amico sartiranesse Carlo Nigra. Chiamato al Politecnico di Milano quale insegnante di idraulica, non accettò di intraprendere la carriera universitaria facendo presente che aveva una famiglia pesante a cui badare per potersi consentire una vita da docente in ateneo. Della sua attività edilizia nella zona lomellina si possono citare il Fabbricone di Mortara e la Manifattura Gallo di Cilavegna, il municipio di Tromello, le scuole elementari e l'asilo d'infanzia

di Alagna, dimore ad Ottobiano, alcuni padiglioni dell'ospedale civile e il Pio Istituto Negrone a Vigevano. La sua consulenza era richiesta in Bulgaria, Francia, Germania, Norvegia e India ed ingegneri stranieri si recavano spesso a far pratica nel suo studio a Mortara. Frattanto inventava i sifoni autolivellatori, apparecchi automatici di preziosa utilità in grado di smaltire il supero delle acque nei canali, sostituendo in ciò gli ingombranti e costosi sfiatatoi. Il 13 maggio 1905 ottenne la "privativa di invenzione" dall'ufficio della proprietà intellettuale del ministero di agricoltura, industria e commercio, quindi ne divulgò la conoscenza attraverso un volume edito in Mortara nel 1907. Alla sua morte gli eredi cedettero il 22 luglio 1915 il brevetto, in base a rogito del notaio Pasquale Monti di Mortara, a Carlo Cavacini e Giuseppe Masini di Milano.

Gregotti crebbe una prole numerosa: una figlia si è fatta suora pianzolina. Dotato di grande capacità dinamica, molto si interessò anche allo sviluppo di Mortara. Ne fu sindaco e ancora al momento della scomparsa era consigliere sui banchi di palazzo civico. Perì in Norvegia nel 1914. Vi si trovava con il genero Cesare Bagarelli per curare e dirigere l'esecuzione di un impianto idraulico a Kykkelsrud, nella parte montana di un fiume alimentato da improvvisi disgeli con impennate di piena, a cui doveva essere assicurato il deflusso regolare delle acque per evitare straripamenti. Tornando dal cantiere di lavoro con Bagarelli e due norvegesi il carrello sul quale viaggiavano lungo una ferrovia privata a un solo binario collise frontalmente in curva con un treno in salita, non annunciato. I norvegesi, intuito il pericolo, fecero in tempo a saltare a terra mentre Gregotti e Bagarelli, seduti con le spalle rivolte al moto, vennero ghermiti e straziati nella trappola atroce. Bagarelli morì all'istante, il suocero rimase ferito, con varie fratture. Era il 25 marzo 1914. Gregotti decedeva all'ospedale di Kristiania, l'attuale Oslo, tre giorni più tardi. Mortara affidò le pubbliche condoglianze al sindaco Bernardo Colli e gli intestò poi (con dati anagrafici errati) un vicolo sul corso Garibaldi.

PGC

Disillusi e dediti agli eccessi: i giovani di oggi nel romanzo di Davide Rossi

Druga, sesso e alcol scandiscono il ritmo della storia, sino alla soluzione finale, in un romanzo che descrive la vita universitaria di quattro studenti. "E alla fine c'è la vita", edito da Apollo, è la prima fatica letteraria di Davide Rossi, 33enne scrittore da alcuni mesi residente a Vercelli ma originario di Sant'Angelo Lomellina, dove ricopre anche il ruolo di consigliere comunale di maggioranza. Un romanzo "pop", un po' indie, un po' generazionale. Struttura accattivante, fortemente influenzata dalla cinematografia, e ritmo frenetico. Ambientato nella Pavia universitaria, il romanzo racconta le vicende di quattro studenti alle prese con crescita, futuro e amore. Disillusi e svogliati, dediti agli eccessi e affamati di opportunità: questi sono i protagonisti. Un racconto che fa riflettere su incertezze e problemi della gioventù odierna, preda delle paure dettate dall'insicurezza sul futuro. «La svolta - spiega l'autore lomelli-



Davide Rossi (a destra) con Matteo Grossi, sindaco di Sant'Angelo Lomellina. A fianco, la copertina del libro

no - avviene però in seguito al Last Night Party, nel quale i ragazzi subiscono in maniera differente un trauma che li porterà a valutare l'esistenza in modo diverso, cambiando la loro maniera di vivere. Mo-

dificheranno gli atteggiamenti e guarderanno al futuro con altri occhi. Le differenze si risconteranno tra chi osserverà il divenire con la speranza, chi con la positività e chi invece vorrà sconvolgerlo allontanandosi dall'Italia». Un messaggio forte che descrive il percorso seguito dalle nuove generazioni. «Ho voluto raccontare - sottolinea Rossi - quella fase in cui si è adolescenti nei ragionamenti, ma come età si è vicini a raggiungere la piena maturità». Nella stesura del romanzo le idee non sono mancate all'autore, che fin da ragazzo ha sempre amato la lettura, ma la vera ispirazione è arrivata dal volume "Le regole dell'attrazione", scritto dallo statunitense Bret Easton Ellis. In questo libro i personaggi sono gli assoluti

protagonisti di una vita che, se da un lato è caratterizzata dagli eccessi, dall'altro è povera di contenuti e senza futuro.

«Tale situazione - prosegue il consigliere comunale santangelese - mi sembra quella che viene in molti casi vissuta in Italia. Pur non avendo mai praticato una vita del genere, ho provato cosa volesse dire non avere certezze sul futuro. I ragazzi di oggi, invece, hanno poca consapevolezza di ciò che stanno facendo e una voglia irrefrenabile di vivere come se si trovassero in un parco giochi a cielo aperto». Il volume è impreziosito dal

lavoro del fotografo Andrea Savaresi, che ha curato la realizzazione della copertina. Una copertina che richiama la città in cui è ambientato il romanzo, e non si poteva scegliere immagine più rappresentativa del Ponte Coperto di Pavia.



PALLANUOTO

Strapotere Vigevano, trionfa e vola in serie B Ora il problema è trovare un impianto a norma

Se lo scorso anno avevano solo accarezzato il sogno promozione, nella stagione appena conclusa sono riusciti a fare il colpaccio. Uno strapotere assoluto manifestato durante tutto il campionato e al termine, il tabellino delle statistiche segna 16 vittorie conquistate su 18 match disputati. Il bottino parla chiaro e la protagonista dell'impresa è la Pallanuoto Vigevano. A un mese di distanza dall'ultima giornata, i vertici societari hanno iniziato a pianificare la prossima stagione e la prima tegola è da risolvere entro la fine del mese di luglio. «Siamo alla ricerca di sponsor - spiega il dirigente ducale Giorgio Avanza - che ci permettano di coprire ottomila euro, cifra utile per effettuare l'iscrizione al campionato. Parallelamente ci stiamo concentrando anche sul discorso relativo alla piscina. Al centro Santa Maria, infatti, non possiamo disputare le partite casalinghe di serie B per un problema di dimensioni della vasca. La nostra è pari a 25 metri, mentre il regolamento prevede un campo di 33 metri». La dirigenza ducale ha quindi cercato delle



La squadra di Pallanuoto Vigevano premiata dal sindaco Andrea Sala e dal suo vice Andrea Ceffa

soluzioni e, scartata la possibilità di giocare nella piscina esterna del centro Santa Maria (costi della copertura troppo elevati, visto che solo il riscaldamento dell'acqua pare si aggiri intorno ai 70mila euro), è rimasta l'opzione di disputare i match casalinghi a Novara. «Dobbiamo ancora accordarci con i responsabili della piscina di Novara

- prosegue Avanza - ma penso che abbiano spazio per ospitarci. Intanto siamo attivi anche per cercare qualche rinforzo. Ne prenderemo al massimo due e dovranno essere ragazzi giovani». Nonostante non ci siano ancora certezze sul futuro della Pallanuoto Vigevano, la società si sta comunque muovendo, ragionando anche sulla possibile composizione del girone del campionato di serie B. «In totale - continua Avanza - i raggruppamenti saranno quattro e, siccome bisogna ancora definire attraverso i playoff i passaggi in A2, non sappiamo in quale verremo inseriti. La scelta è quindi vincolata tra due gironi e con la prima opzione effettueremo, come trasferte più lontane, Padova, Verona e Modena, mentre nell'altra ipotesi sarebbero quasi tutte squadre liguri, a cui si aggiungerebbe Firenze». Eseguiti tutti i vari ragionamenti del caso, la società è comunque ottimista in vista della prossima stagione. «Spero proprio di trovare una soluzione - conclude il dirigente - e sono convinto che riusciremo. Non iscriversi alla serie B vorrebbe dire ripartire dalla D».

PALLAVOLO

Garlasco: la punta di diamante della B1 maschile si chiama Di Noia Per la squadra femminile acquistate tante giovani di talento

Nonostante la stagione non abbia rispettato le previsioni di inizio anno della general manager Silvia Strigazzi, la Volley 2001 Garlasco è pronta a ripartire sposando il progetto della linea verde. Un progetto davvero ambizioso che vedrà le ragazze di coach Mussa, confermato alla guida della formazione, disputare il campionato nazionale di serie B1. «Abbiamo deciso - spiega la Strigazzi - di puntare su ragazze in fascia d'età universitaria. Molte di queste sono giocatrici che arrivano dalla serie A2 e siccome alcune non avevano un minutaggio elevato, hanno deciso di scendere in B1 per avere più spazio. Ad ogni modo per concludere il mercato ci mancano pochi elementi e il livello complessivo della squadra è buono. L'obiettivo è concludere nella parte alta della generale». Per riuscire a raggiungere questo traguardo la società ha puntato sulle conferme di Elena Mazzocchi, Viviana Angeleri, Nadia Di Tommaso e Arianna Ferrari, a cui si sommano i nuovi acquisti Maria Chiara D'Adamo, Alessia



Sgherza ed Elisa Fragonas. La Volley 2001 Garlasco sta allestendo una squadra di assoluto livello anche in serie B maschile. Le novità partono dalla panchina con l'arrivo del nuovo coach Guido Malcangi, in sostituzione di Marco Fumagalli, diventato direttore sportivo del sodalizio garlaschese. Al neo allenatore verrà affidata una formazione competitiva, che conterà sul forte palleggiatore Savino di Noia (nella foto), con trascorsi in A2, sul centrale Luca Testagrossa, il libero Andrea Altamura e il palleggiatore Mattia Ferrari. Confermati invece Piergiorgio Antonaci, Luca Cattaneo e Luca Signorelli. «Il nostro obiettivo - riprende la Strigazzi - sarebbe quello di ben figurare, ma visto il valore della squadra che abbiamo formato, non possiamo più nasconderci. Speriamo quindi di arrivare tra le prime quattro del campionato o centrare addirittura i playoff. Tutto dipenderà anche dai prossimi colpi che eseguiremo, se dovessimo riuscire a fare quelli giusti possiamo fare davvero bene».

BODYBUILDING

Salzano è il nuovo campione europeo

I sacrifici, gli allenamenti e la voglia di faticare ripagano sempre. Questo è ciò che starà pensando Danilo Salzano (nella foto), responsabile e personal trainer della palestra AlphaGym di Gambolò, che, da anni impegnato nel bodybuilding, è riuscito lo scorso 23 giugno a togliersi una soddisfazione davvero importante. Nella categoria dei pesi massimi (oltre 95kg) si è laureato campione europeo in quel di Torino. Un risultato stratosferico che per l'atleta dell'AlphaGym non è neppure una sorpresa, visto che nel corso della stagione è stato campione del Nord Italia nel gp di qualificazione, secondo nel campionato italiano e terzo nel gp Triveneto, gara molto ambita all'interno del panorama del bodybuilding. L'ultima vittoria conquistata è però quella più importante per Salzano. «Prima di tutto - dichiara - ringrazio la mia famiglia, e anche il mio coach Enzo Ferrari per essermi stato vicino in questi anni di vittorie e sacrifici».



<http://falchirugby.it>
info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY

LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolò, 8
 Belcreda Frazione Gambolò (PV)
 Tel. 335 5202906

MOTOCICLISMO

Cairolì riapre il mondiale: Ottobiano è sua

Nella gara di casa non ha voluto rovinare le aspettative e ha trionfato nelle due manche in maniera autoritaria. Il protagonista delle imprese è Tony Cairolì, che all'appuntamento italiano del mondiale di motocross è stato sicuramente il pilota più atteso, riuscendo a vincere davanti a quasi quindicimila presenti. Ottobiano ha così vissuto alcuni giorni di pura adrenalina e lo spettacolo non è di certo mancato. Il merito però non è da attribuire solo ai protagonisti in pista perché anche gli organizzatori sono stati autori di un lavoro eccellente, che ha permesso di far vivere ai presenti una giornata di festa. Una giornata che in molti ricorderanno per la doppia affermazione del pilota italiano nove volte campione del mondo, che in classifica generale si avvicina al leader del mondiale Jeffrey Herlings. A completare la giornata di trionfi ci ha pensato anche Kiara Fontanesi che, impegnata nel mondiale femminile, non ha lasciato scampo alle avversarie. Il Gp della Lombardia, valido come 11esima prova del campionato, ha quindi sorriso ai colori azzurri e ha celebrato i due forti atleti del panorama italiano, che nonostante il gran caldo sono riusciti ad imporsi senza indugi. L'evento, disputatosi lo scorso 17 giugno, è stato preceduto dalla passerella del venerdì, in cui i campioni hanno firmato autografi nella splendida cornice di piazza Ducale e del Castello di Vigevano.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO Un'estate speciale

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CENTRO FAI DA TE

DAL 28 GIUGNO
AL 31 LUGLIO 2018

**T-MAX BIANCO
TRASPIRANTE**
cod. 164980L580001

MaxMeyer

10 lt +
4 lt GRATIS!

29⁹⁰



NATURALIA - cod. 8010589638248
4 lt, idropittura lavabile, ipoallergenica e inodore,
ideale per ambienti dove vivono bambini, anziani
o soggetti predisposti
ad allergie, resa
13 mq per litro.

25⁹⁰



**RULLO CON
SERBATOIO**
cod. NCP0800210

19⁹⁰

OLA - cod. 608 - OLA'
dim. cm L 65 x P 45 x H 85,
barbecue a valigia a chiusura rapida,
braciere in acciaio
verniciato con fori
di aerazione,
paraventi laterali,
coperchio in
acciaio verniciato,
griglia cromata
regolabile in
3 posizioni,
reggibrace
alluminato,
gambe ripiegabili
premontate



94⁵⁰

**TENDE
ZANZARIERA**
145 x 250 cm

cod. TZT116/250 ecru
cod. TZT122/250 verde



5⁹⁰



**COMPRESSORE D'ARIA
24 LITRI**

cod. 65600
tensione/frequenza 230 V/50 Hz,
potenza 2 Hp, 1500 W, 2800 giri/min,
pressione massima 8/115, blocco cilindro
in ghisa con ampie alette di raffreddamento
e testata in alluminio, indicatore visivo livello
dell'olio, albero in ghisa dinamicamente
equilibrato.

99

GAZEBO RODI 3x3 CON TENDE - cod. M0463
struttura in ferro verniciato a polvere epossidica di colore marrone, 4 pali
verticali 40 x 40 mm, tessuto in poliestere 250g/m2 con rivestimento
impermeabilizzante poliuretano di colore ecru, tende laterali, copertura
a spiovente, prodotto da assemblare, cm 300 x 300 x 255



189

CONDIZIONATORE VORTICE 12000 BTU

cod. VRXMON12001

capacità nominale in modalità raffreddamento e
riscaldamento e ventilazione, telecomando a raggi
infrarossi, comandi accensione/spengimento, temperatura
dell'aria in uscita dell'unità interna, timer, velocità della
ventola interna, modalità sleep, regolazioni delle
oscillazioni del flap



**INVERTER
CON POMPA
DI CALORE**

369

**TAVOLO RIMINI FERRO TONDO
CON 2 SEDIE PIEGHEVOLI**

cod. 6447520000 bianco

cod. 6447530000 antracite

tavolo cm ø 60 x 71 h, sedia cm 42 x 52 x 85 h



79⁹⁰

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 23
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B